



*Bilancio
di Sostenibilità 2019*





	Lettera agli Stakeholders	8
	Nota metodologica	10
	Highlights	11
	Gesenu: il nostro impegno al servizio dell'ecologia	12
1.1	Chi Siamo	15
1.2	Che cosa facciamo	18
1.3	Identità, mission e valori	32
1.4	Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità	36
1.5	Gli obiettivi di sostenibilità Agenda 2030	42
1.6	Governance aziendale	44
1.7	Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi	47
	L'impatto economico	48
2.1	Contesto economico generale	50
2.2	Valore aggiunto	51
	L'impatto ambientale	54
3.1	Gestione dei consumi ed economia circolare	56
3.2	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	62
3.3	Compliance ambientale e tutela della biodiversità	64
	L'impatto sociale	66
4.1	Le nostre persone	68
4.2	Salute e sicurezza	74
4.3	Diversità e pari opportunità	76
4.4	Catena di fornitura	78
4.5	Sviluppo del territorio	80
5.	GRI Content Index	88
6.	Relazione Società di Revisione	94

indice

Lettera agli stakeholders

Nelle pagine che seguono Gesenu presenta il proprio Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua seconda edizione, il cui obiettivo è quello di comunicare agli stakeholder della società i risultati annuali ottenuti nei diversi contesti sociale, ambientale ed economico, rendicontando i valori e gli effetti che la nostra attività produce nel contesto in cui opera.

Allo scopo di aumentare la trasparenza, il grado di accuratezza e la completezza delle informazioni, sia di tipo qualitativo che quantitativo riportate all'interno del Bilancio di Sostenibilità, nonché l'affidabilità del sistema informativo e del processo a supporto alla raccolta dei dati e delle informazioni, quest'anno Gesenu ha voluto sottoporre il proprio Bilancio di Sostenibilità alla revisione da parte di un soggetto terzo indipendente.

Il lavoro di certificazione è stato organizzato mediante procedure scelte sulla base del giudizio professionale del revisore con analisi di documenti, ricalcoli, riscontri e riconciliazioni con la contabilità ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. Tale attività è stata svolta secondo i principi dello standard ISAE 3000 revised – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information.

I principi adottati e la tipologia di esame utilizzato per la certificazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti da ASSIREVI - Associazione Italiana delle Società di Revisione.

La sostenibilità ambientale è divenuta un tema sempre più al centro delle sfide del nostro tempo e sono numerose le iniziative che si collocano in molteplici scenari per programmare e salvaguardare il futuro della Terra.

Anche Gesenu, che opera da oltre 40 anni nel settore dell'ambiente, al fine di giocare un ruolo attivo per contribuire a queste sfide ha deciso di inserire nel Bilancio 2019 gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, assumendoli a riferimento del proprio operato.

Insieme al management è stata fatta una valutazione su come Gesenu possa contribuire al loro raggiungimento, selezionando tra quelli definiti dall'Agenda 2030 gli SDGs cui contribuisce con le proprie azioni e che divengono così i parametri in base ai quali valutare il miglioramento delle performances aziendali con una rendicontazione sempre più trasparente.



il Presidente

Wladimiro De Nunzio



il Consigliere Delegato

Luciano Piacenti

Tali obiettivi, identificabili mediante l'icona dei relativi SDGs, sono stati richiamati all'interno del documento laddove viene descritto o rappresentato il contributo aziendale fornito ed utile al loro raggiungimento. Per Gesenu l'impegno verso l'ambiente costituisce lo stimolo costante alla propria azione, connotata dal senso di responsabilità verso le comunità ed i territori gestiti e verso i propri utenti e collaboratori.

Per affrontare al meglio questo impegno Gesenu ha avviato nel corso del 2019 Gesenu Lab, un format di incontri aperti al pubblico con esponenti delle istituzioni, della società civile, accademici ed esperti ambientali con cui affrontare e dibattere i temi della sostenibilità, del trattamento dei rifiuti e della tutela dell'ambiente allo scopo di avviare un proficuo confronto e scambio di esperienze finalizzato alla divulgazione di una cultura ambientale ed alla valorizzazione delle best practices di settore.

Stessa importanza è riconosciuta da Gesenu alla crescita e valorizzazione delle risorse umane dell'azienda, che sono al centro della nostra strategia di crescita, ed a cui abbiamo offerto un lavoro stabile e continuativo con costante attività di formazione.

L'attenzione alla comunità ed agli stakeholder è testimoniata dal ruolo fondamentale che Gesenu riveste per i territori in cui opera quotidianamente, assicurandone l'igiene ambientale, e verso i quali ha riversato nel corso del 2019 il 91% del valore economico creato con la propria attività d'impresa.

Inoltre Gesenu ha realizzato numerosi progetti di educazione alla sostenibilità ambientale coinvolgendo direttamente il mondo della scuola e partecipando a numerose iniziative in ambito sociale, culturale ed ambientale promosse dalle comunità locali.

Anche per il futuro tutti i nostri obiettivi aziendali continueranno ad essere coniugati in un contesto di sostenibilità ambientale e sociale; un orientamento strategico questo che appartiene al patrimonio culturale della nostra azienda sempre più orientata a promuovere una strategia di crescita certamente innovativa ma soprattutto costantemente attenta allo sviluppo sostenibile.

Nota metodologica



Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

Gesenu SpA, con la pubblicazione del proprio “Bilancio di Sostenibilità” giunto alla sua seconda edizione, rendiconta i risultati conseguiti dalla società in ambito economico, sociale e ambientale, descrivendo i temi materiali risultati particolarmente importanti per l’azienda e per i propri stakeholder. I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell’analisi di materialità descritta nel paragrafo “Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder” del presente documento, che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per Gesenu e per i suoi stakeholder. Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core, dei quali sono stati tenuti in considerazione i principi di contenuto e qualità a garanzia dell’attendibilità della rendicontazione. La scelta dei GRI Sustainability Reporting Standards per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è ascrivibile al fatto che questi rappresentano un framework riconosciuto a livello internazionale e permettono di fornire un report completo, chiaro e comparabile, all’interno di un’analisi sia settoriale sia temporale. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella tabella “GRI Content Index” del presente documento. Ove disponibili, i dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati ai soli fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione dell’andamento delle attività

dell’azienda in un arco temporale più esteso. Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente esplicitate nel documento. Quest’anno Gesenu ha scelto di inserire all’interno del proprio bilancio anche un riferimento ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell’Agenda 2030 analizzando ed individuando i singoli goals più affini ai propri temi materiali ed indicando le azioni che Gesenu ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento. I riferimenti ai diversi SDGs sono indicati dagli specifici simboli riportati in testa ai capitoli laddove è presente il contributo dell’Azienda per il loro raggiungimento. Il presente Bilancio di Sostenibilità è inoltre oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement”), secondo i criteri indicati dal principio “International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (“ISAE 3000 Revised”), da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato la Relazione della Società di Revisione, allegata al presente Bilancio. Di seguito si riportano le 17 icone degli Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dagli Stati Membri delle Nazioni Unite dalla risoluzione A/RES/70/1 dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015.

Perimetro e periodo di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economiche, ambientali e sociali si riferisce alla società Gesenu SpA. Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di rendicontazione sono puntualmente riportate nelle relative sezioni. Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all’esercizio 2019 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2020.

Contatti

Il Bilancio verrà pubblicato e reso disponibile sulla pagina web dell’azienda sotto la voce “sostenibilità”. Per maggiori informazioni è possibile contattare l’azienda al seguente indirizzo: mail: sostenibilita@gesenu.it tel: 075.5743341

Highlights

70,33%

*raccolta differenziata**



588

dipendenti



80,79 mln €

valore economico creato nel 2019



330.000

cittadini raggiunti



134.340 t/a

rifiuti trattati



6.771 GJ

energia prodotta da fonti rinnovabili



*valore medio registrato nei Comuni serviti



A man in a high-visibility uniform is walking towards the camera in a stone courtyard. He is carrying a large black trash bag in his left hand. The courtyard is surrounded by old stone buildings with arched windows and doorways. The lighting is dramatic, with strong shadows and highlights. The overall tone is dark and moody.

1

**Gesenu:
il nostro impegno
al servizio
dell'ecologia**



Le società operative del Gruppo sono Gesenu S.p.A., Gest S.r.l., T.S.A. S.p.A., S.I.A. S.p.A., Viterbo Ambiente S.c.a.r.l., Campidano Ambiente S.r.l., Asa International S.p.A., Secit S.r.l., GSA S.r.l.,



1.1

Chi siamo

Gesenu S.p.A. è una società per azioni a capitale misto pubblico-privato, tra il Comune di Perugia, che detiene il 45% delle azioni, e la società SOCE-SFIN Srl, holding multisettoriale del Gruppo Paolletti, che detiene il 55%.

Gesenu S.p.A. è la capofila del “Gruppo Gesenu”² ed opera da 40 anni nella pianificazione e nell’erogazione di servizi di igiene ambientale, intervenendo, anche tramite le sue società controllate e/o partecipate, in tutte le fasi della gestione del ciclo dei rifiuti, dalla progettazione degli impianti e dei servizi, fino alla gestione degli stessi passando per l’elaborazione di campagne di comunicazione e progetti didattici per la sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali.

Negli anni Gesenu ha quindi puntato a sviluppare un sistema “integrato” di raccolta e smaltimento dei rifiuti, composto da impianti di selezione del rifiuto indifferenziato e dalle matrici valorizzabili derivanti dalla raccolta differenziata, impianti di compostaggio, gestione di discarica per rifiuti non pericolosi con annessi impianti per il trattamento di percolato e recupero di biogas, oltre a impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi tra cui anche sanitari e impianto di depurazione e trattamento chimico fisico.

Il nostro sistema industriale è in grado di garantire al territorio una gestione efficiente, efficace e trasparente del ciclo integrato dei rifiuti, orientato ai principi dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale e adeguato alle strategie nazionali ed europee di settore. L’azienda crede fermamente nell’incentivazione della raccolta differenziata, del recupero e del riuso dei materiali, nonché del compostaggio della frazione organica e del recupero energetico. Tutte le metodologie di raccolta, da quella meccanizzata a quella “porta a porta”, sono attuate in parallelo ad un’informazione capillare all’utenza per educare sull’importanza di dividere e conferire i materiali correttamente. Per Gesenu è inoltre importante orientare ed assistere i propri clienti verso una conduzione “responsabile” delle loro attività produttive, adottando sistemi di raccolta che prevedano, per ogni tipologia di rifiuto, una prima selezione alla fonte, al fine di una corretta gestione degli stessi. Attraverso un’attenta differenziazione “a monte” dei rifiuti prodotti, che faciliti e renda possibile il recupero dei materiali e la valorizzazione degli elementi merceologici presenti “a valle”, si ridurranno i flussi di scarti da avviare a smaltimento e gli impatti negativi sull’ambiente, generati dalla mancanza di buone pratiche.

1980

*Rinnovo
della convenzione
con il Comune
di Perugia
e riorganizzazione
di tutti i servizi
di igiene urbana*

LA STORIA



*Viene costituita
Gesenu SpA*



1999

Il 18 settembre 1980 viene costituita Gesenu SpA, prima esperienza italiana di società mista a capitale pubblico-privato, fra il Comune di Perugia e il gruppo SORAIN Cecchini.

Nel 1984 viene realizzata la discarica di Pietramelina, per garantire lo smaltimento finale delle frazioni non recuperabili. L'accrescimento della discarica è stato autorizzato per stadi successivi fino ad arrivare all'ultimo ampliamento nel 2005 per essere poi chiusa ai conferimenti ad agosto 2013. Nel 2018 sono iniziati importanti lavori di manutenzione sul primo e secondo stadio.

Tra il 1996 e il 2000, Gesenu ha intrapreso un percorso di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana secondo nuovi obiettivi normativi e standard di qualità che nel 1999 ha portato al rinnovo della convenzione con il Comune di Perugia e alla riorganizzazione di tutti i servizi di igiene urbana. Risale a quel periodo l'apertura di quattro isole ecologiche (oggi

centri di raccolta comunali) a Perugia. In tema di raccolta e gestione di servizi di igiene urbana la società, pur mantenendo a Perugia la propria cabina di regia, nel corso degli anni ha esteso la propria attenzione anche al mercato, aggiudicandosi numerose gare per la gestione di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti anche in altri comuni Umbri.

Negli anni seguenti, la Società ha rafforzato la propria presenza sul territorio nazionale ed ha esportato le proprie competenze in Europa e nel mondo con la costituzione di società che hanno operato in Egitto, in Sudamerica, in Calabria, a Napoli, in Sicilia, in Sardegna e in provincia di Torino.

Nel 2000 è stato inaugurato l'impianto ristrutturato di selezione per il riciclaggio di Ponte Rio. Nel 2019 sono iniziati i lavori di adeguamento dell'intero polo impiantistico che interessano non solo l'impianto di selezione ma anche l'impianto di valorizzazione del multimateriale e le piattaforme

2000

*Inaugurato
l'impianto
ristrutturato
di selezione
per il riciclaggio
di Ponte Rio*

*Gesenu e Gest
si aggiudicano
la gara europea
per la concessione
del ciclo integrato
dei rifiuti per l'ATI
n.2 al 2024*

2009

2016

*Il Gruppo
Paoletti entra
nella compagine
sociale*

*Presentato
il primo Bilancio
di Sostenibilità*

2019

di stoccaggio, nonché l'impianto di depurazione. Le opere di adeguamento sono soprattutto volte a potenziamento dei presidi ambientali e all'installazione di nuovi macchinari più efficienti e moderni. Ad oggi tali lavori sono ancora in corso. Un tassello importante nella storia aziendale è quello che, nel dicembre 2009, ha visto GEST, partecipata da Gesenu al 70%, aggiudicarsi la gara europea per la concessione fino al 2024 del ciclo integrato dei rifiuti per l'ATI Umbria n. 2, che comprende 23 comuni della provincia di Perugia.

Nel corso del 2015 l'azienda è stata interessata da una serie di vicissitudini per superare le quali, nell'anno 2016, GESENU è stata interessata dal cambio della compagine societaria e al rinnovo degli Organi di Governo.

A partire dal 2016, con l'ingresso nella compagine sociale del Gruppo Paoletti e con un rinnovato CDA e management, si definisce l'assetto sociale tuttora in essere.

Ad Ottobre 2019 è stato presentato il primo Bilancio di Sostenibilità che Gesenu ha predisposto nel corso della propria storia ma anche il primo che è stato redatto tra le utilities della Regione Umbria. Il Bilancio rappresenta uno strumento di comunicazione avanzato ed innovativo, testimonianza dell'efficacia del percorso che la cosiddetta "Nuova Gesenu", con la nuova compagine societaria ed il nuovo Cda ha intrapreso per svolgere i propri servizi.

Oggi a quarant'anni dalla sua fondazione, la nuova GESENU rinnova il proprio impegno nello sviluppo e nel miglioramento delle performance operative e gestionali, ponendo come obiettivo primario il consolidamento degli standard raggiunti, la soddisfazione delle attese dei clienti e, più in generale, di tutti gli stakeholder di sistema e dell'intera collettività, nel rispetto e tutela dell'ambiente e della sicurezza delle persone.

1.2

Che cosa facciamo

TODI

FIUMICINO

Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da GESENU - media annuale [%]

Comune	2018	2019
Bastia Umbra	70,5%	71,00%
Bettona	79,50%	75,50%
Lisciano Niccone	67,80%	70,30%
Perugia	64,40%	71,10%
Todi	70,80%	73,20%
Torgiano	74,30%	72,20%
Umbertide	68,70%	69,90%
Gubbio	altro gestore	59,40%*
% rd intera Gesenu	70,86%	70,33%
% rd media ponderata intera Gesenu	66,29%	70,42%
Comune di Fiumicino	76,48%**	76,56%**

* dato rilevato nel periodo 01/03/2019 – 31/12/2019

** dati certificati dal Comune di Fiumicino.

Fonte dei dati per gli altri Comuni per gli anni 2018-2019: Bollettino Ufficiale della Regione Umbria deliberazione 16/07/2020 n. 601, pertanto i dati del 2018 sono stati aggiornati a seguito della pubblicazione del Bollettino Regionale



GUBBIO
UMBERTIDE
LISCIANO NICCONE

PERUGIA
TORGIANO
BASTIA UMBRA
BETTONA

Servizi di igiene urbana

Gesenu svolge, dal 1 gennaio 2010, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Bettona, Todi, Torgiano e Lisciano Niccone affidati da GEST in qualità di concessionaria del servizio. Gesenu gestisce inoltre i servizi di igiene urbana nel comune di Umbertide, a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto ponte della durata di 2 anni, decorrenti dal 01.09.2018 e con scadenza al 31.8.2020, e nel Comune di Gubbio, a seguito di aggiudicazione della gara di appalto ponte della durata di 2 anni, decorrenti dal 1.03.2019 fino al 28.02.2021.

I servizi svolti da Gesenu nei comuni suddetti comprendono:

- spazzamento stradale, in modalità manuale e meccanica (ad esclusione del Comune di Gubbio);
- raccolta dei rifiuti urbani e raccolta differenziata;
- gestione dei centri di raccolta comunali;
- altri servizi: raccolta rifiuti ingombranti e potature a domicilio; pulizia dei mercati settimanali; raccolta carogne animali; lavaggio delle strade, delle piazze e dei sottopassi pedonali; servizi in occasione di manifestazioni e ricorrenze particolari; disostruzione delle caditoie e dei pozzetti stradali; servizio di sgombero neve; bonifica delle discariche abusive su aree pubbliche; vigilanza ambientale.

Gesenu inoltre, come mandataria del RTI con la Paoletti Ecologia srl e con CNS, gestisce i servizi di igiene Urbana nel Comune di Fiumicino; servizio, peraltro, scaduto in data 28 febbraio 2019 e prorogato successivamente con Determinazione n. 23 del 21/02/2019 e Determinazione N. 209 del 02/08/2019. Nel corso del 2019 GESENU ha svolto pertanto servizi che hanno coinvolto oltre 330.000 abitanti conseguendo gli obiettivi riportati in tabella.

Estensione del servizio di raccolta porta a porta nei Comuni gestiti da Gesenu:

In tutti i comuni gestiti si è superato l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata "porta a porta" al 70% della popolazione.

È stato quindi raggiunto e superato l'obiettivo contrattuale del 65% di raccolta differenziata in tutti i comuni gestiti.

Unica eccezione il comune di Gubbio dove il servizio è iniziato a partire dal 01.03.2019 ed al termine del previsto periodo di messa a regime del nuovo servizio, per i mesi da Agosto a Dicembre si sono raggiunte percentuali di raccolta differenziata superiori al 65%, raggiungendo punte anche del 69%.

Lo stesso trend in crescita si riscontra anche per il 2020, prefigurando quindi il raggiungimento ed il superamento degli obiettivi previsti.

Nel corso del 2019 sono state eseguite le seguenti attività di progettazione e/o modifica dei servizi di raccolta nei comuni di Perugia, Todi e Gubbio.

Perugia

Contestualmente al miglioramento del servizio di raccolta differenziata nella "città compatta", messo a regime ad Ottobre 2018, è stato effettuato nel corso del 2019 un efficientamento del servizio di raccolta "TRIS" che ha comportato, in alcune frazioni comunali, la rimozione di postazioni stradali di raccolta di prossimità e la contestuale consegna a domicilio delle attrezzature per il porta a porta a tutte le utenze risultate ancora sprovviste. Nella fattispecie le principali frazioni coinvolte sono state Santa Lucia, Ponte d'Oddi, San Marco, Olmo, Ripa, Sant'Egidio, Collestrada, Ponte Valleceppi, Casaglia, Sant'Enea, San Martino in Colle e San Fortunato della Collina. I contenitori stradali di prossimità rimossi sono stati pari a circa 300 e i contenitori dedicati al porta a porta "TRIS" consegnati, circa 750.



pillola 1

È stata inaugurata nel mese di gennaio 2019 l'ultima Ecoisola Informatizzata Gesenu in Via Leonardo da Vinci. L'attivazione della struttura, insieme a quella delle due ecoisole in Via Checchi e in Via Simpatuca-Martiri dei Lager avvenuta in data 7 dicembre 2018, completa il Progetto di Miglioramento del Servizio di Raccolta Differenziata nella Città Compatta.

Il progetto prevedeva l'installazione di 10 Ecoisole Informatizzate. Le Ecoisole sono strutture metalliche leggere, dotate di sportelli per la raccolta separata delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto previste: carta e cartone, plastica e metalli, organico e secco residuo. Grazie alle Ecoisole i cittadini che si dovessero trovare nella condizione di dover gettare un quantitativo di rifiuti straordinario, possono utilizzare questo servizio, senza vincoli di orario né giorno. Gli utenti residenti nella "Città Compatta" possono utilizzare le Ecosole, identificandosi semplicemente con la Tessera Sanitaria dell'intestatario della bolletta TA.RI.

pillola 2

In data 11 aprile 2019 è stato ufficializzato l'affidamento della gestione del centro del riuso ad una associazione di volontariato "Il Merkasino odv" la quale, in concomitanza alla pubblicazione di un avviso finalizzato alla ricerca di manifestazioni d'interesse, ha risposto per operare all'interno del nuovo centro del riuso di Cenerente/San Marco, realizzato da Gest/Gesenu all'interno del centro di raccolta comunale a seguito di un progetto approvato dalla giunta comunale con delibera dell'ottobre 2016. Il centro del riuso è espressione di una buona pratica nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti, da intendersi sempre più come utile risorsa da recuperare e reintrodurre nel sistema. La struttura si inserisce all'interno del concetto di economia circolare sulla base del principio delle tre R (erre): Riduzione della produzione di rifiuti, Riuso dei beni dando loro una seconda vita, Riciclo per tutto ciò che non si può riusare.

Todi

Nel corso del 2019, in occasione dell'approvazione del progetto tecnico per l'attuazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale, sono state attuate importanti modifiche del servizio di raccolta dei rifiuti sia nella zona del centro storico, sia nelle restanti zone del territorio. In particolare, nel centro storico di Todi sono state rimosse tutte le postazioni di prossimità e sono state installate postazioni Ecobox per la raccolta di vetro, multimateriale leggero e carta e consegnati mastelli per la raccolta domiciliare della frazione organica e del secco residuo, dotati entrambi di codice univoco RFID. Nel resto del territorio sono state rimosse le postazioni di prossimità per la raccolta della frazione organica ed, a ogni utenza (singola o condominiale), sono state consegnate apposite attrezzature (mastelli/contenitori) per la raccolta porta a porta.

Gubbio

Nel corso del 2019, è stata estesa la raccolta porta a porta, già attiva nel centro storico e nell'area ad espansione urbana, nella Zona C, cioè nell'area immediatamente prossima all'espansione urbana contenente le principali frazioni comunali, per un totale di circa 12.000 abitanti. Nella fattispecie, a tutte le utenze domestiche, singole o condominiali, ed a tutte le utenze non domestiche, sono stati consegnati appositi contenitori (mastelli/carrellati) domiciliari per la raccolta del rifiuto secco residuo, organico, plastica e carta. La raccolta del vetro è rimasta invariata ed avviene attraverso campane stradali dedicate dislocate sul territorio.

Servizi Speciali

La gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non, sottoposti ad una norma rigorosa e stringente, necessita oltre che di elevata competenza, di soluzioni che richiedono una visione completa dei problemi relativi al servizio, che vada oltre gli aspetti puramente tecnici e economici, ma abbraccino anche quelli comunicativi, organizzativi e di integrazione con la realtà esistente, soluzioni dove il miglioramento e l'efficienza dei processi garantiti dall'utilizzo di soluzioni tecnologiche adeguate siano tangibili e facilmente misurabili.

Gesenu, nell'ambito della Business Unit Rifiuti Speciali, con l'obiettivo di raggiungere economie di scala e di scopo con AP produzione Ambiente S.r.l. società partecipata al 100%, ha proceduto all'affitto del ramo di azienda AP Produzione Ambiente in data 14.06.2019. Tale operazione ha ricompreso: le attività di gestione della piattaforma Area 6 di deposito preliminare e messa in riserva rifiuti speciali pericolosi e non (con effetto dal 17.06.2019) e i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali resi ai propri clienti (con effetto dal 1.07.2019).

Il secondo semestre del 2019, pertanto, ha visto l'impegno dell'intera organizzazione aziendale, finalizzato alla riattribuzione e riunificazione delle risorse umane, attrezzature e mezzi, competenze e contratti in un'unica B.U. di settore.

Si sono rese altresì necessarie attività collaterali, ma non di minore importanza, quali l'implementazione di tutti i software gestionali con la migrazione degli archivi, l'acquisizione dei contratti esistenti e la riformulazione di nuovi format contrattuali da proporre ai clienti, l'acquisizione e la verifica dei fornitori, l'implementazione del sistema qualità sicurezza e ambiente, la stesura di nuove procedure o l'implementazione di quelle esistenti. Nel corso del 2019 sono stati acquisiti 318 nuovi contratti nel settore dei rifiuti speciali.

Tutti i servizi resi ai clienti sono stati svolti con regolarità ed efficienza, senza soluzione di continuità, nel pieno rispetto della norma e degli impegni contrattuali assunti.

Il know how acquisito e consolidato nel corso degli anni, infatti, ci permette di svolgere tutte le attività della catena del valore creando soluzioni integrate e progettate sulle esigenze del singolo Cliente, dal piccolo artigiano alla grande impresa industriale così come dalle grandi strutture ospedaliere alle attività sanitarie di piccole e medie dimensioni.

Per raggiungere tali obiettivi, orientiamo e assistiamo i nostri clienti verso una conduzione "responsabile" delle loro attività produttive da un punto di vista ambientale, adottando attrezzature e sistemi di raccolta che prevedono, per ogni tipologia di rifiuto, una prima selezione in base al genere, da parte dei soggetti produttori. L'utilizzo di impianti di recupero di prossimità, consente di perseguire economie di scala con evidenti vantaggi in termini di minor impatto ambientale relativo ai trasporti su strada (riduzione carbon footprint).

Attraverso un'adeguata campagna di comunicazione, sensibilizzazione ed assistenza al cliente, rendiamo ordinario il metodo di conferimento differenziato, contribuendo a diffondere un processo culturale e operativo che valorizzi e diffonda i positivi risvolti di natura culturale – ambientale-economica indotti dall'azione del recupero e del riciclaggio.

	2018	2019
Ritiri effettuati n°	1.446	2.311**

*** Il dato tiene conto anche dei servizi aggiuntivi effettuati a seguito dell'affitto di ramo d'azienda di Ap Produzione Ambiente dal luglio 2019.*

Servizio Rifiuti Speciali Sanitari



L'esperienza acquisita in oltre vent'anni di attività nell'ambito del Medical Waste Management consente a Gesenu di svolgere tutte le attività, dalla raccolta, al trasporto, allo stoccaggio e smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non, e di modulare i servizi offerti in base alle specifiche esigenze del cliente. Tali servizi sono rivolti tanto alle grandi e medie strutture ospedaliere e territoriali di sanità pubblica che alle attività di piccole e medie dimensioni del settore sanitario privato quali case di cura, studi medici, laboratori di analisi, veterinari etc.

Anche per l'anno 2019 tutti i servizi resi, organizzati e progettati secondo un sistema di gestione di qualità integrata "Qualità Sicurezza Ambiente", con la finalità di raggiungere e mantenere gli obiettivi di miglioramento stabiliti, sono stati svolti con regolarità ed efficienza, senza soluzione di continuità, nel pieno rispetto della norma e degli impegni contrattuali assunti.

Nel 2019 è continuato l'incremento dei servizi resi alla sanità private, attività collaterale al servizio reso verso gli enti pubblici, che completa la gamma di servizi offerti dalla Società nel territorio e che rappresenta, allo stato attuale, il 33% del fatturato di settore. La quantità di rifiuti speciali sanitari è

aumentata nel 2019 di circa il 7% rispetto all'anno precedente. Anche il numero di clienti serviti nel 2019 è in crescita rispetto al 2018 (+11%).

Tale risultato sintetizza l'impegno dell'intera organizzazione aziendale volta a favorire indirizzi univoci di comportamento mirati alla soddisfazione delle esigenze di tutti gli stakeholder ed al consolidamento di una positiva reputazione societaria in un settore estremamente specialistico, normato da regole severe e complesse.

	2018	2019
Quantità raccolte (t)	561,31	599,7
Clienti serviti n°	661	733
Ritiri effettuati n°	8.620	8.704*
Colli movimentati n°	286.453	299.004

**: Diversi ritiri di sanitari, effettuati congiuntamente ad altri rifiuti speciali nell'ambito dei contratti ex AP sono stati computati nei ritiri dei rifiuti Speciali*

Gestione impianti



Polo impiantistico di Pietramelina

Discarica

I conferimenti presso la discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina sono cessati ad agosto 2013 e pertanto, anche nel 2019, non è stata svolta alcuna attività di smaltimento, bensì sono proseguite le attività di gestione ordinaria legate allo smaltimento del percolato e alla captazione e trattamento del biogas. Sono inoltre proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria del I e II stadio della discarica, di verifica dei volumi abbancati, nonché attività di progettazione per l'esecuzione della chiusura definitiva dell'impianto, il cui iter autorizzativo è ancora in corso, ed il monitoraggio delle matrici ambientali.

Dal punto di vista normativo la discarica si trova ancora nella fase di gestione operativa, cosiddetta "pre-chiusura" propedeutica alla realizzazione del capping finale e al successivo avvio della fase post-operativa. A tale fine l'azienda ha elaborato il progetto e presentato istanza, in data 21/06/19, di PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) per la chiusura definitiva della discarica.

Tra le componenti oggetto di monitoraggio e controllo troviamo quella geologico-geotecnica in merito alla stabilità dell'argine di contenimento e del corpo discarica. Per migliorare i fattori di sicurezza, l'azienda ha promosso studi approfonditi anche implementando i sistemi di monitoraggio strumentale, che hanno portato alla redazione di un complesso e articolato progetto di consolidamento approvato dall'Autorità competente in data 19/12/2019.

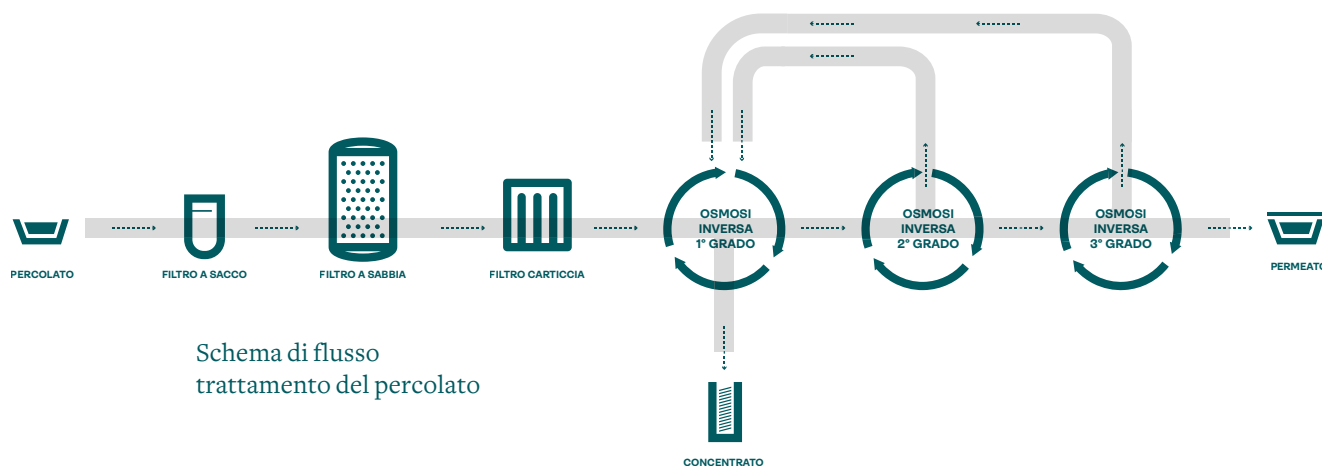
Gestione del percolato

Nel corso del 2019 la quantità complessiva di percolato prodotto dalla discarica nel 2019 è stata pari a 35.663 mc. Rispetto all'anno precedente si è riscontrata una significativa riduzione della produzione di percolato (-14 %).

Tale variazione è riconducibile alle migliorate condizioni di regimazione delle acque nelle aree già oggetto di manutenzione straordinaria della copertura (1° lotto).

Circa l'88% del percolato prodotto è stato trattato direttamente in sito nell'impianto ad osmosi inversa, mentre la rimanente quota (12 %) è stata gestita come rifiuto liquido presso impianti terzi così come la totalità del concentrato prodotto dal trattamento del percolato.

	2018	2019
Impianto ad osmosi inversa	33.318	31.357
Impianti terzi fuori sito	8.125	4.306
Totale percolato	41.533	35.663



Polo impiantistico di Pietramelina

Compostaggio

Nel corso del 2019, dopo la sospensione dei conferimenti avvenuta nel novembre 2018 per consentire gli interventi di adeguamento alle BAT e le attività di riconversione dell'impianto, è stato portato a completamento il processo di trattamento dei materiali presenti all'interno del bacino fino alla raffinazione e produzione degli ultimi lotti di compost e contestualmente il completamento dei lavori di adeguamento del sistema di biofiltrazione.

Per tali ragioni, nel corso del 2019 è stata prodotta una limitata quantità di compost pari a 1.893,20 tonnellate. Nell'ambito della gestione dell'impianto sono stati raccolti e smaltiti anche reflui liquidi quali:

- acque di prima pioggia - derivanti dalle precipitazioni meteoriche sulle aree di manovra,
- acque di percolazione dal bacino di compostaggio e dai biofiltri mobili.

Di seguito si riportano pertanto i dati relativi ai soli rifiuti prodotti presso l'impianto a seguito delle lavorazioni svolte sui materiali residui presenti, fino a completo svuotamento del bacino e di tutte le aree di maturazione.

Ad oggi è in corso l'iter autorizzativo del progetto di riconversione dell'impianto che prevede l'adeguamento dello stesso alle migliori tecniche disponibili (BAT) e la conversione del processo produttivo al trattamento del sottovaglio da RU per una potenzialità di 35.000 t.

Totale rifiuti trattati 2019 (t/a)

Rifiuti prodotti dall'impianto	Codice CER	Quantità (t/a)
	191212 scarti primari	0,00
	190501 scarti secondari	1026,62
	191202 ferro separato	0,00

Tipologia di compost prodotto	Tipologia	Quantità (t/a)
	acm	1893,20





Impianti di produzione energia elettrica

BIOGAS

Presso il complesso impiantistico di Pietramelina, sono installate due sezioni d'impianto per il recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica denominate Pietramelina 1 e Pietramelina 3. L'energia prodotta da Pietramelina 1 viene in parte consumata dagli impianti presenti nel sito ed in parte ceduta alla rete pubblica di distribuzione, mentre quella prodotta da Pietramelina 3 viene totalmente ceduta alla rete in regime di tariffa omnicomprensiva (le condizioni per la cessione di energia sono regolate da distinte convenzioni stipulate con GSE – Gestore dei Servizi Energetici SpA). Nel corso del 2019 sono state registrate le seguenti produzioni:

Totale energia prodotta 2019 (MWh)

	Pietramelina 1	Pietramelina 3
Energia prodotta MWh	981,213	757,137
Totale biogas trattato per 190699 (t)	1.642,526	

L'energia elettrica autoconsumata direttamente all'interno dell'area impiantistica è stata di 633 MWh (coprendo circa il 63 % del consumo totale degli impianti di Pietramelina).

FOTOVOLTAICO

Sulla copertura dell'impianto di compostaggio è installato un impianto fotovoltaico, in attività dal 2008, con una potenza di 145 kWp.

Nel corso del 2019 la produzione è stata di **142,585 MWh** ed ha consentito di coprire circa il 14,2 % del consumo totale del sito.

Tale produzione gode dell'incentivo da parte di GSE in base al Secondo Conto Energia.



Polo impiantistico di Ponte Rio

L'attuale assetto tecnologico del polo impiantistico, in cui si trova anche la sede legale della società, vede la presenza di varie aree operative, quali:

AREA 1

Sezione messa in riserva e triturazione, piattaforma del legno

AREA 2

Sezione messa in riserva materiale ligneo- cellulosico

AREA 3

Impianto di recupero RDM (Raccolta differenziata multimateriale)

AREA 4

Impianto di selezione - Linea 1 e 2 - Rifiuti Urbani e speciali non pericolosi

AREA 5

Impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi

AREA 6

Impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (*autorizzato con D.D.5672 del 10/06/2019 e successivo atto di voltura in favore di GESENU SpA D.D. 6718 del 10/07/2019*). Con l'affitto del ramo di azienda AP Produzione Ambiente in data 14.06.2019, è stata ricompresa anche l'attività di gestione dell'Area 6, con effetto dal 17/06/2019



AREA 7

Impianto di deposito
preliminare rifiuti speciali
pericolosi e non pericolosi
di origine sanitaria

AREA 8.1 – 8.2

Sezione stoccaggio e messa
in riserva di rifiuti urbani
e speciali non pericolosi.

Nel corso del 2019 il polo impiantistico è stato interessato dallo svolgimento dei lavori di adeguamento alle BAT già autorizzati dalla Regione Umbria. I lavori sono stati suddivisi in due stralci funzionali, quelli del I stralcio sono iniziati ad Aprile 2019 e sono stati completati a Settembre 2019, mentre quelli del secondo stralcio sono ancora in corso.

Di seguito si riportano i quantitativi di rifiuti complessivamente trattati presso il complesso impiantistico di Ponte Rio, per ciascuna area di trattamento.

I dati relativi agli ingressi e alle uscite del polo impiantistico di Ponte Rio (Aree 1, 2, 3, 4, 8.1 e 8.2), sono comunicati con frequenza trimestrale secondo le modalità dell'applicativo ORSO impianti.

Quantitativi di rifiuti complessivamente trattati distinti per area (t/a)	2019
Trattamento legno (Area 1)	4.979
Trattamento verde di potatura (Area 2)	11.047
Trattamento multimateriale (Area 3)	12.485
Selezione RU (Area 4)	58.970
Depurazione liquidi (Area 5)	168
Trattamento ingombranti, trasfenza e stoccaggi (Area 8.1 e 8.2)	43.769
Stoccaggio rifiuti sanitari (Area 7)	606
Stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6) - valori da giugno 2019	674
Totale	132.698

I dati sui rifiuti trattati delle aree (1,2,3,4,8.1e 8.2), sono stati estratti dal portale ORSO IMPIANTI.

Polo impiantistico di Ponte Rio

Impianto di stoccaggio e triturazione del legno (Area 1)

Per l'area in oggetto nel 2019 si è registrato un incremento dei rifiuti conferiti e trattati nell'ordine del 18% rispetto al 2018. Per la gestione di tali frazioni la società è consorziata con il Consorzio Nazionale di Recupero del legno (Rilegno).

Impianto di stoccaggio e triturazione di sfalci e potature (Area 2)

Nel 2019 si è registrato un incremento dei rifiuti conferiti e trattati nell'ordine del 6% rispetto al 2018. La gestione di tale tipologia di frazione necessita di una copiosa rete di impianti a valle in quanto la stessa è soggetta ad incrementi dovuti alla stagionalità delle potature.

Impianto di recupero RDM (Area 3)

I quantitativi conferiti presso la piattaforma sono in linea con i conferimenti degli anni precedenti. Per quanto attiene l'impianto si evidenzia che nel mese di settembre 2019 sono stati completati i lavori di adeguamento dello stesso secondo il progetto approvato in AIA.

Gli interventi sulla linea impiantistica sono stati finalizzati alla massimizzazione delle rese di recupero dell'impianto, con particolare attenzione alla valorizzazione della linea della plastica. La linea impiantistica è stata dotata di un ulteriore selettore ottico (revampato) e di una nuova pressa per la formazione di balle di plastica selezionata. I lavori sono terminati a fine settembre 2019 e sono state avviate le operazioni di collaudo funzionale della stessa.

Già nel corso del 2019 si è verificato un importante incremento delle rese impiantistiche in relazione al recupero della plastica da imballaggi, nonché l'attivazione con il Consorzio COREPLA di un flusso ulteriore di plastiche destinate a recupero c.d. "flusso B".

Impianto di selezione (Area 4)

Per quanto riguarda i conferimenti dei rifiuti indifferenziati (area 4) nel corso del 2019 si sono registrate delle riduzioni (- 24%) rispetto ai dati del 2018, dovute sostanzialmente al diverso conferimento effettuato da alcuni Comuni dell'ex ATI1 che hanno dirottato i flussi presso altri impianti regionali.

Anche per l'anno 2019 per la gestione del sottovaglio da selezione meccanica si è fatto ricorso in modo prioritario a impianti extraregionali mentre per la frazione secca (sovrvallo), sono stati riattivati i conferimenti presso la discarica di bacino.

Schema di flusso trattamento meccanico (Area 4)



Impianto di trattamento rifiuti liquidi (Area 5)

L'impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi è stato oggetto dei lavori di adeguamento alle BAT primo stralcio ed attualmente sono in corso le attività di prove e collaudi preliminari all'avvio e messa a regime dell'impianto stesso.

Impianto di stoccaggio cernita e triturazione (Aree 8.1 e 8.2)

Nell'anno 2019, presso l'Area 8.1 (ingombranti) si è registrato un incremento dei quantitativi conferiti e trattati del 6,5%. Nel corso dell'anno sono state mantenute ai livelli del 2018 le operazioni di cernita preliminare degli ingombranti con conferma delle buone percentuali di recupero del 2018. Tale fatto è dovuto alla riorganizzazione del lavoro di tali aree.

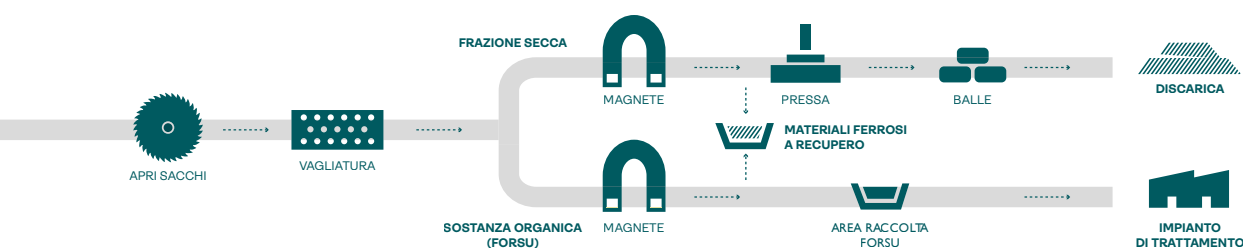
Presso l'Area 8.2 viene gestita la sezione di stoccaggio della frazione organica umida (FOU) che è successivamente inviata presso altri impianti regionali ed extraregionali per il trattamento.

Anche la frazione spazzamento stradale è inviata a recupero verso altri impianti di trattamento regionali ed extraregionali.

Impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6)

La gestione dell'impianto come Gesenu SpA è iniziata a giugno 2019. L'impianto per il deposito preliminare e messa in riserva, raggruppamento tramite triturazione e miscelazione di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, ha le seguenti attività autorizzate: D15, D13, R13, R12.

Nel corso del 2019, a seguito del rinnovo dell'autorizzazione sono stati realizzati numerosi interventi sia di adeguamento che di implementazione di nuovi presidi ambientali per la specifica area. I lavori sono stati tutti completati agli inizi del 2020.



1.3

Identità, mission e valori





Prendersi cura dell'ambiente
e delle persone, creando valore
per i propri dipendenti
e per tutti gli stakeholder
è il pilastro che sempre più
costituisce il DNA di Gesenu.

Tale identità si traduce
nell'applicazione di soluzioni
tecnologiche e gestionali che hanno
ricadute positive sul territorio, tramite
l'utilizzo responsabile delle risorse
e il coinvolgimento del personale.

I valori che animano l'attività quotidiana di Gesenu sono quelli radicati nella cultura di una società attenta a preservare l'ambiente nelle sua dimensione territoriale ed umana

Salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Gesenu svolge la propria attività nel pieno rispetto delle norme di settore e del territorio in cui opera. La scelta dei mezzi, delle migliori tecnologie disponibili e delle lavorazioni sono finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela della salute di lavoratori e cittadini. L'azienda persegue inoltre il principio di tutela e razionalizzazione delle risorse naturali attraverso strategie ambientali che mirano a valorizzarle, ottimizzandone l'impiego.

Efficienza, efficacia e miglioramento continuo

Gesenu persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dello standard qualitativo dei servizi, tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche ed organizzative volte al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate ai cittadini e della qualità ambientale.

Onestà, responsabilità e correttezza

Gesenu, come il Gruppo di cui fa parte, opera nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione, del proprio Codice Etico e dei regolamenti interni. I comportamenti dell'azienda sono ispirati ai principi di obiettività, giustizia ed imparzialità, che caratterizzano sia i processi gestionali interni all'impresa sia i rapporti con gli stakeholder.

Trasparenza

Gesenu è impegnata quotidianamente ad alimentare un dialogo continuo con i propri stakeholder, attraverso la divulgazione di informazioni quanto più possibile complete, trasparenti, comprensibili e puntuali. L'azienda inoltre, è alla costante ricerca di nuovi canali di comunicazione, che siano in grado di garantire la più ampia capillarità delle informazioni circa le modalità di erogazione dei servizi.

Senso di gruppo e valorizzazione delle risorse

Gesenu intende promuovere il rafforzamento del senso di gruppo e lo spirito di appartenenza e agevola la creazione di un clima aziendale collaborativo, basato sulla condivisione di obiettivi comuni volti alla cura dell'ambiente e della qualità di vita dei cittadini.

A tali valori si aggiungono quelli che l'Azienda ha definito nella **"politica per la responsabilità Sociale SA 8000"**, ai fini dell'ottenimento della certificazione SA 8000. Il certificato è stato rilasciato a gennaio 2020, ma in data 10 dicembre 2019, si è concluso positivamente, con l'ente certificatore, l'iter propedeutico di audit per il rilascio della certificazione stessa. La suddetta politica è stata definita tenendo conto la volontà di coniugare il business con il coinvolgimento delle donne e degli uomini che lavorano in azienda perché siano protagonisti dei risultati raggiunti.

Migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e delle comunità in cui opera, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile, considerando gli impatti sociali, ambientali ed economici derivanti dalle proprie attività che hanno una profonda influenza sulla cittadinanza e sul decoro urbano;

Agire costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale, attraverso interventi di formazione, informazione, sensibilizzazione;

Assicurare il proprio impegno in materia di responsabilità sociale attraverso l'applicazione e la divulgazione dei principi e dei contenuti nella norma SA8000 ed il miglioramento delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, in particolare:

- Vietando il lavoro minorile ed il lavoro forzato obbligato;
- Contrastando ogni forma di moderna schiavitù e la tratta di esseri umani;
- Lasciando libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- Incentivando comportamenti che favoriscono la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Evitando comportamenti discriminatori e conseguenti differenze remunerative o di carichi di lavoro;
- Evitando provvedimenti disciplinari immotivati;

Rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, le leggi applicabili in materia di tutela del lavoro e gli altri requisiti sottoscritti;

Attivare un sistema di comunicazione e di dialogo con tutti gli interlocutori dell'azienda per far comprendere le motivazioni ed il fine ultimo dello standard SA8000, per rilevare le legittime aspettative delle parti interessate e provvedere al loro soddisfacimento;

Valutare i propri fornitori tenendo anche in considerazione il loro impegno nella responsabilità sociale.

L'Azienda ha inoltre istituito un "Social Performance Team" (SPT), a partecipazione congiunta di management e lavoratori, con il compito di monitorare la conformità allo standard e suggerire alla direzione le azioni per affrontare gli eventuali "rischi etici" individuati.

In tale contesto, Gesenu riconosce sempre come scelta strategica lo sviluppo ed il continuo miglioramento di un sistema di gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente.

Il sistema di gestione ha lo scopo di supportare l'organizzazione ad analizzare le proprie attività, controllare con efficacia i processi e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che si è prefissata aderendo a questi standard volontari.

L'azienda si è dotata, di un sistema di gestione sulla base delle norme volontarie internazionali applicabili:

- UNI EN ISO 9001 (dal 2006)
- UNI EN ISO 14001 (dal 2008)
- OHSAS 18001 dal (2015).

La scelta intrapresa consente all'organizzazione di:

- Garantire la conformità legislativa nel campo dell'ambiente e della sicurezza in tutti i siti dove l'Azienda opera;
- Definire obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili con specifici indicatori, considerando in ogni azione e decisione presa anche gli aspetti della qualità, ambientali e della sicurezza e salute del lavoro;
- Promuovere iniziative volte a monitorare e migliorare il grado di soddisfazione degli stakeholder, dei collaboratori e anche degli utenti;
- Rendere il Sistema di Gestione integrato in tutti i processi dell'Azienda ed essenziale per il raggiungimento dei risultati;
- Prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare garantendo che gli ambienti di lavoro siano idonei, sicuri ed ergonomici allo svolgimento delle attività e tutelando la salute dei lavoratori attraverso il continuo monitoraggio;
- Motivare i lavoratori affinché venga sviluppato, ad ogni livello, il senso di responsabilità verso l'ambiente e verso la salute e sicurezza propria e dei colleghi, anche attraverso percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione;
- Porre l'attenzione per l'impegno alla comunicazione interna ed esterna, con un sempre maggiore orientamento verso gli stakeholder, le cui aspettative diventano input del Sistema di Gestione.

1.4

Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità

Coinvolgimento degli Stakeholder

Il coinvolgimento degli Stakeholder, specialmente per un'azienda di servizi come Gesenu, riveste grande importanza in quanto consente di comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative dei portatori di interesse, tramite l'identificazione delle migliori modalità che permettono di generare valore condiviso nel medio e lungo termine.

I nostri Stakeholder

Gesenu adotta un atteggiamento proattivo nei confronti dei propri portatori di interesse, che include l'attuazione di iniziative di dialogo e coinvolgimento di varia natura, sfruttando i molteplici canali di interazione dell'azienda.

FINANZIATORI



SISTEMA
BANCARIO
E ISTITUTI



FORNITORI





Coinvolgimento degli Stakeholder		
Clienti	• Contatti diretti • Sito web • Customer satisfaction • Canali social	
Dipendenti	• Piani di formazione • Contatti diretti • Portale gestione risorse umane • Bacheche aziendali • Incontri aziendali • Circolo dipendenti e convenzioni • Indagine clima interno ed interviste	
Finanziatori	• Contatto con Azionisti • Piano Industriale • Bilancio	
Comunità locali e società civile	• Collaborazioni con organizzazioni ed enti non profit per il sostegno di iniziative di solidarietà • Assemblee pubbliche • Comunicati stampa • Sito web • Visite guidate agli impianti • Contatti diretti • Convegni e seminari • Canali social	
Fornitori	• Contatti diretti • Accordi quadro • Sito web • Canali social • Audit	
Organizzazioni sindacali	• Costante dialogo e incontri • Partecipazione a gruppi di lavoro • Definizione e sviluppo di progetti comuni	
Scuole e università	• Supporto a iniziative per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, anche attraverso l'alternanza scuola/lavoro • Attivazione di stage e di tirocini • Convegni e seminari • Progetti didattici • Accordi di collaborazione	

Analisi di materialità

Nel presente bilancio di sostenibilità sono stati rendicontati gli aspetti materiali emersi nell'analisi di materialità svolta già in precedenza (2018) secondo le seguenti fasi:

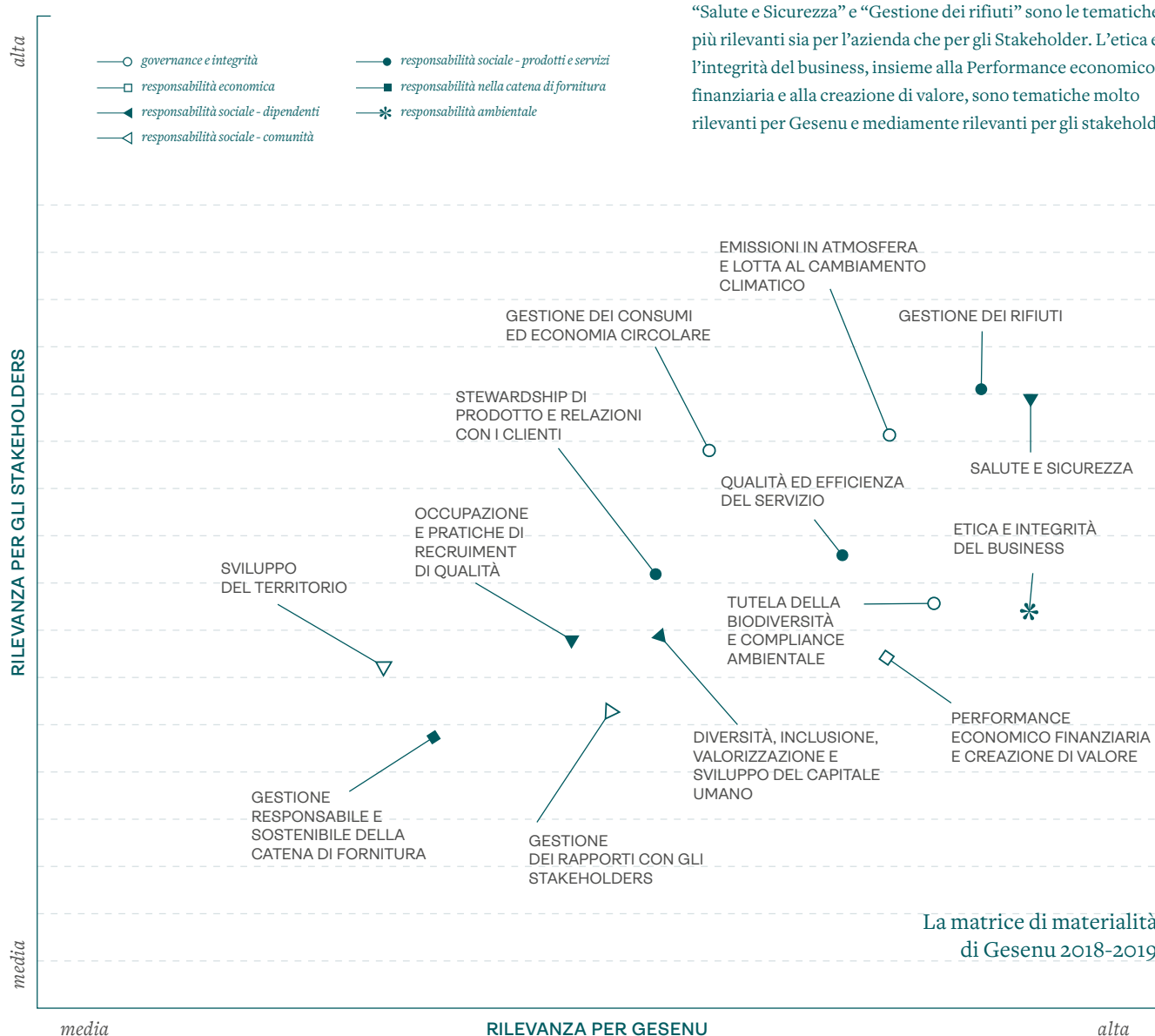
1. Identificazione delle tematiche rilevanti
2. Valutazione delle tematiche rilevanti per la società

3. Valutazione delle tematiche rilevanti per gli stakeholder

4. Identificazione delle tematiche materiali.

Da questa analisi è stata elaborata una matrice di materialità che l'Azienda ha ritenuto essere rappresentativa degli aspetti materiali per la Società e per i suoi stakeholder, anche per l'anno 2019.

“Salute e Sicurezza” e “Gestione dei rifiuti” sono le tematiche più rilevanti sia per l'azienda che per gli Stakeholder. L'etica e l'integrità del business, insieme alla Performance economico-finanziaria e alla creazione di valore, sono tematiche molto rilevanti per Gesenu e mediamente rilevanti per gli stakeholder.

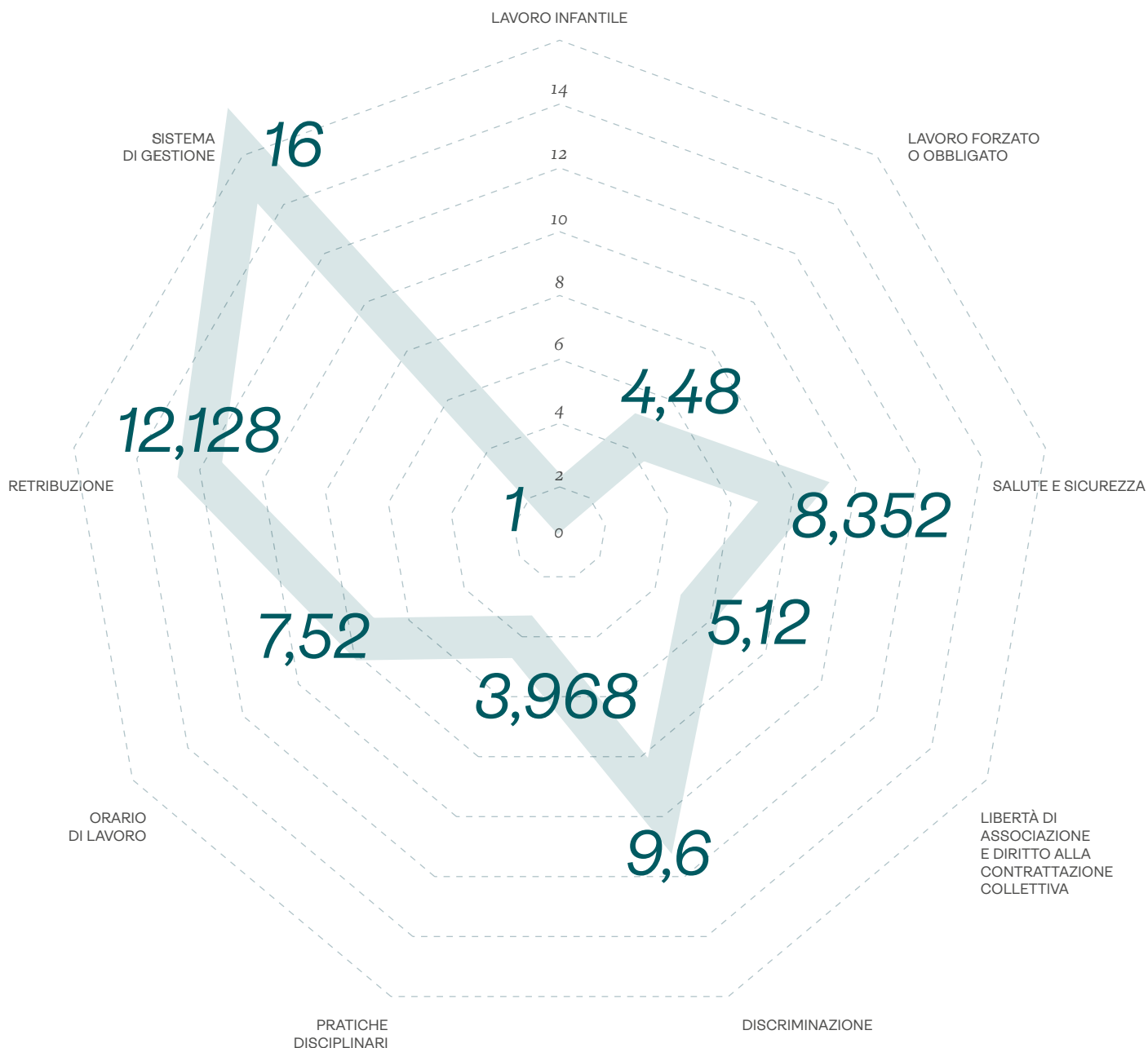


Di seguito invece si riporta una tabella di raccordo tra le tematiche materiali ed i relativi impatti generati

Macro-categoria	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Governance e Integrità	Etica e integrità del business	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Economica	Performance economico-finanziaria e creazione di valore	GESENU S.p.A.	A cui GESENU S.p.A. contribuisce
Responsabilità Ambientale	Gestione dei consumi ed economia circolare	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Tutela della biodiversità e della Compliance ambientale	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Dipendenti	Occupazione e pratiche di recruitment di qualità	GESENU S.p.A., Organizzazioni sindacali	Causato da GESENU S.p.A.
	Salute e sicurezza	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Comunità	Sviluppo del territorio	GESENU S.p.A., Comunità locali e società civile	A cui GESENU S.p.A. contribuisce
	Gestione dei rapporti con gli stakeholder	GESENU S.p.A., stakeholder di GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Prodotti e Servizi	Gestione dei rifiuti	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
	Qualità ed efficienza del servizio	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
	Stewardship di prodotto e Relazioni con i clienti	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità nella Catena di Fornitura	Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura	GESENU S.p.A., fornitori	Causato da GESENU S.p.A.

Nel corso del 2019, tuttavia, l'Azienda ha messo in campo una serie di attività finalizzate all'ottenimento della certificazione SA 8000, coinvolgendo due particolari categorie di stakeholder quali i dipendenti ed i fornitori. Nell'estate 2019 è stato somministrato un questionario rivolto al personale interno ed ai fornitori, disponibile come link ad un sito web di sondaggistica, o in forma cartacea da recapitare nelle cassette di posta messe a disposizione all'interno dell'azienda.

Al questionario hanno risposto 204 dipendenti e su un totale di 80 fornitori coinvolti con il questionario sono stati compilati 72 di cui 43 in maniera completa. I risultati dei questionari sono stati utili per costruire un grafico rappresentativo dell'analisi di rischio sui punti della norma SA 80000 e di seguito riportato.



Ciascun numero vicino ai rispettivi temi rappresenta infatti il valore del “Rischio” calcolato sulla base dei risultati dei questionari ricevuti e da una analisi sulla Probabilità che possano verificarsi anomalie e la gravità delle stesse.

Dal grafico sopra emerge infatti che, al momento dell’analisi, il punto più critico per il valore di Rischio maggiore, ai fini del recepimento della norma SA8000, era relativo all’efficace implementazione del sistema di gestione da intendersi come

miglioramento dell’efficacia della comunicazione alle parti interessate ed alla formazione e sensibilizzazione delle figure coinvolte nella gestione del sistema per la responsabilità sociale.

L’Azienda ha inoltre stabilito che la selezione e la qualifica dei fornitori e sub-fornitori venisse regolamentata anche in base alla loro capacità di rispettare i requisiti della norma SA 8000.

1.5

Obiettivi di sostenibilità Agenda 2030

In questa seconda edizione del proprio bilancio Gesenu ha scelto di rappresentare anche il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità promossi dall'ONU con l'Agenda 2030.

La scelta dei goals di seguito rappresentata nasce da un'analisi interna, da parte del management, di tutti gli obiettivi dell'Agenda, confrontandoli con i propri temi materiali e selezionando infine quelli dove l'impegno e la politica dell'Azienda sono ormai consolidati e rappresentano anche garanzia di continuità per gli anni futuri.

Icona	SDG
	"Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"
	"Istruzione di qualità - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"
	"Energia pulita e accessibile - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"
	"Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"
	"Ridurre le disuguaglianze - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"
	"Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"
	"Lotta contro il cambiamento climatico - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile"
	"Pace, giustizia ed istituzioni solide - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli"

Target	Contributo Gesenu S.p.a.
3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	Conformità dell'attività aziendale alle normative di carattere ambientale in essere. Diffondere la cultura della prevenzione.
3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo	
4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Progetti didattici rivolti alle scuole dedicati all'educazione ambientale delle future generazioni. Collaborazioni con Università per tesi e progetti di ricerca. Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare (GESENU Lab) .
4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	
7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Realizzazione e gestione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas da discarica e impianti fotovoltaici).
8.4 Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	Mantenimento della certificazione SA 8000 e applicazione della politica e dei principi ispiratori della certificazione. Creazione di valore economico distribuito agli stakeholders sia interni che esterni.
8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	
8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	
10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	Promozione di indagini di clima interno tra i dipendenti. Attuazione delle politiche della certificazione SA 8000. Corretta attuazione del Contratto Nazionale.
10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza	
12. 5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	Promozione di incontri diretti con i cittadini e le associazioni sui temi ambientali di corretta gestione dei rifiuti prodotti. Promozioni di incontri sui temi della sostenibilità (GESENU LAB).
12.8 Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	
13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Promozione sull'utilizzo di energie pulite e progressivo utilizzo di mezzi a metano.
16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme	Adozione di protocolli anticorruzione, adozione di un Modello Organizzativo e di un codice Etico e vigilanza sulla sua corretta applicazione. Mantenimento della certificazione SA 8000.
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile	

1.6

Governance aziendale

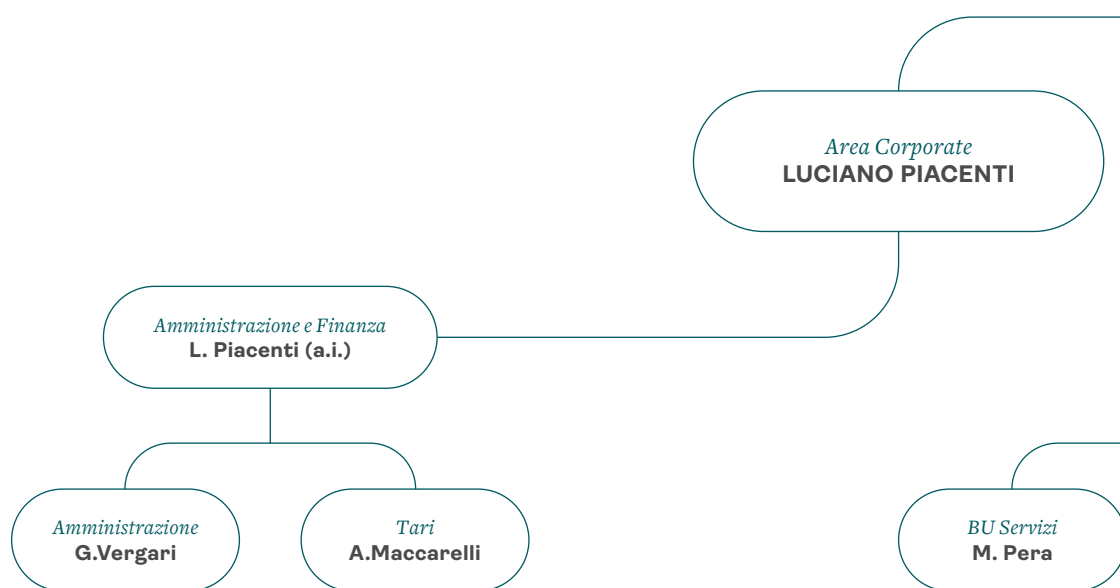
ODV
R. Squitieri

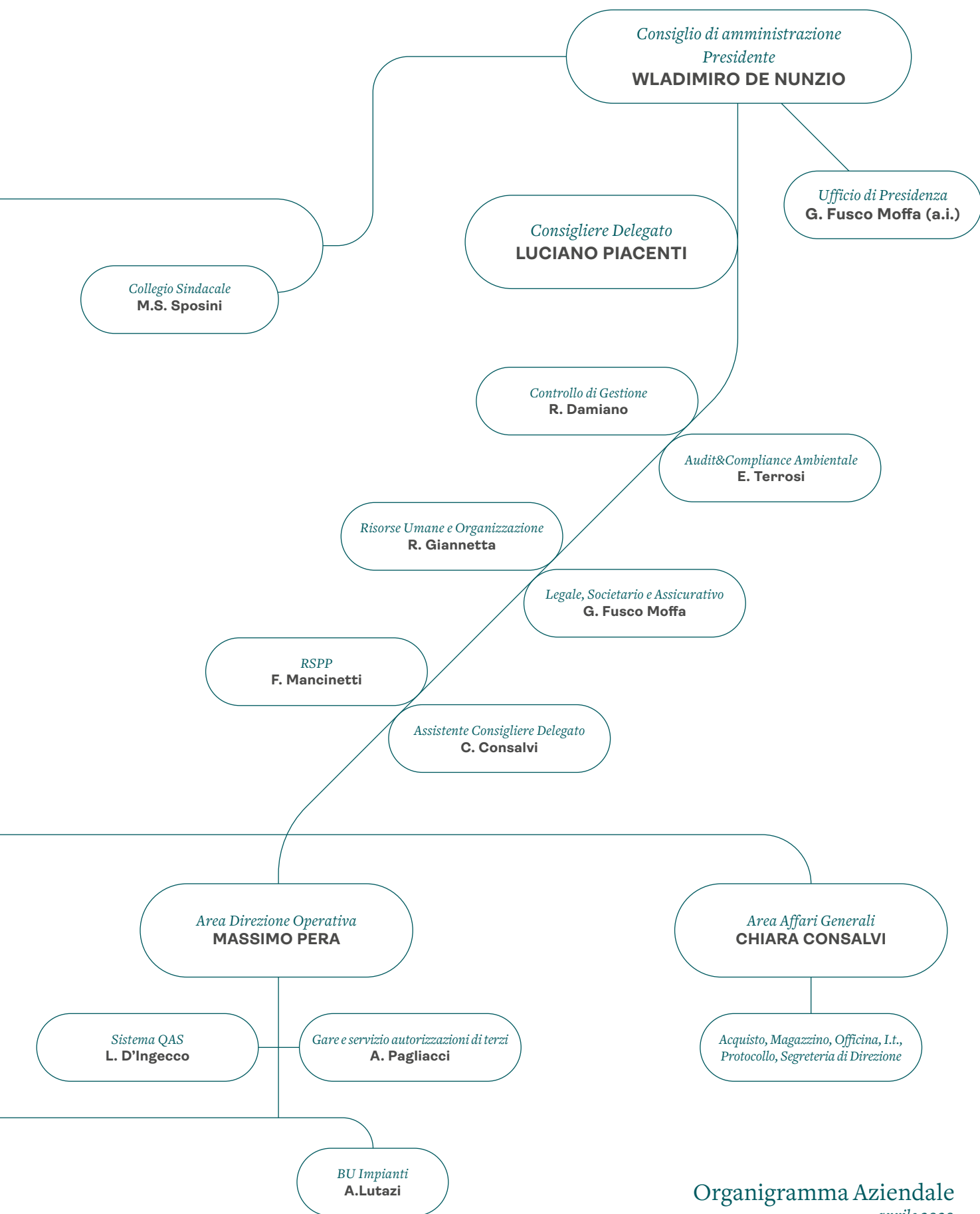


La governance di Gesenu è organizzata secondo un sistema tradizionale che prevede, come organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione (CdA), e, come organi di controllo, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

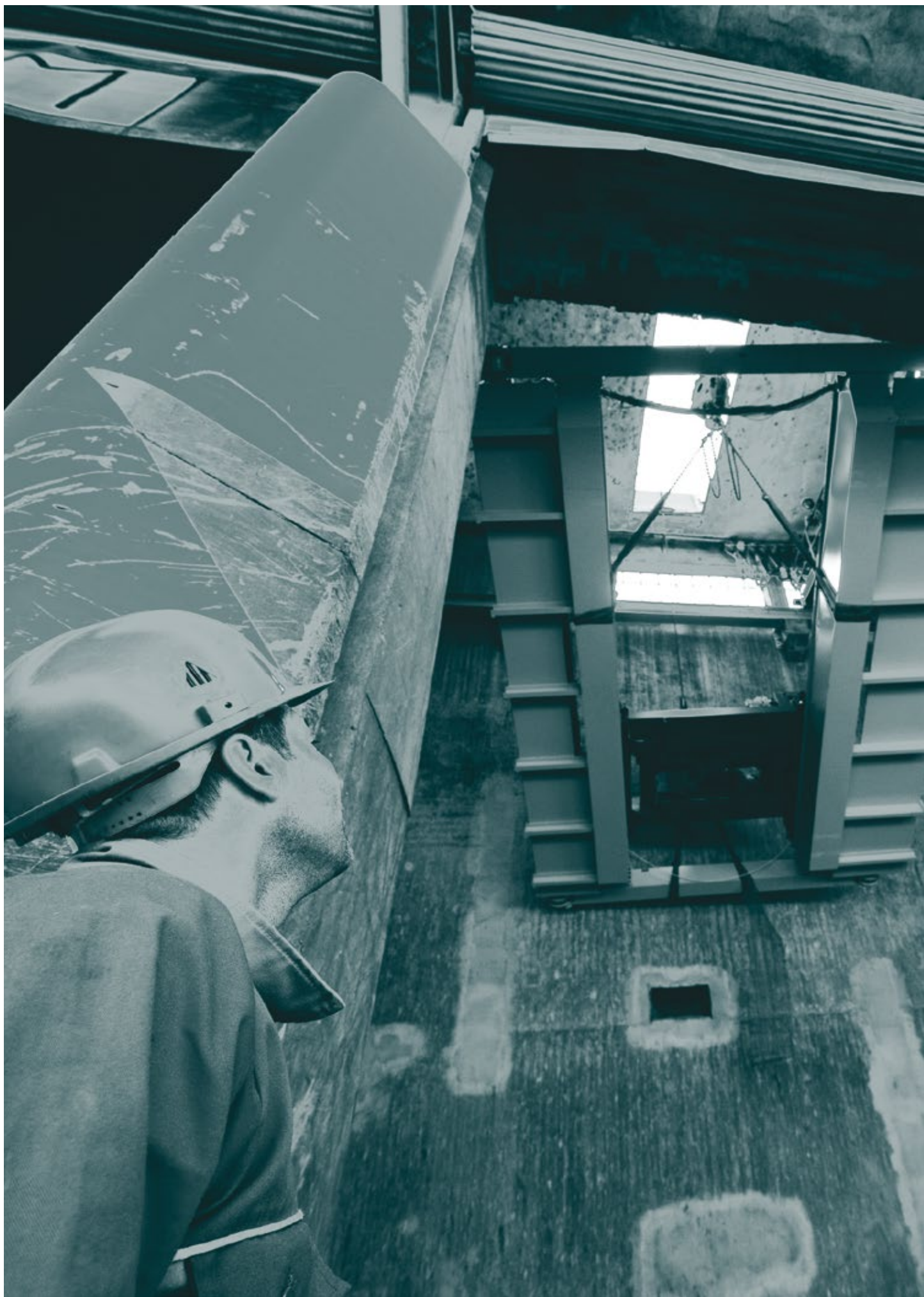
Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, nominati dall'Assemblea dei Soci, il cui mandato ha una durata massima di tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci. Quest'organo di governance vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e suo concreto funzionamento. Il mandato dei sindaci termina alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Di seguito invece la struttura organizzativa delle funzioni ed il management.





Organigramma Aziendale
aprile 2020



1.7

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi; consente una conduzione della società fedele con i suoi obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione e l'assunzione di decisioni consapevoli e la corretta percezione dei rischi.

Gesenu vuole assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle sue attività aziendali, con l'obiettivo di tutelare la propria posizione e immagine, le aspettative dei propri stakeholder e il lavoro dei propri dipendenti e mantenere attivo un sistema di controllo interno aggiornato ed idoneo ad evitare comportamenti illeciti da parte della compagine societaria (amministratori, dipendenti e partner commerciali).

In tale contesto, Gesenu SpA ha adottato un Modello di organizzazione e di gestione D.Lgs. 231/2001, per prevenire la commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Modello 231/2001, il cui più recente aggiornamento risale a giugno 2020, enuncia un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, attività informativa/formativa e sistema disciplinare, e si completa con il Codice Etico e con il documento di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della Matrice 190 - analisi di rischio-reato.

L'organo che vigila sul corretto funzionamento del Modello è l'organismo di Vigilanza, costituito da tre soggetti.

All'interno della struttura organizzativa della Società, è presente una funzione di Responsabile Internal Auditing in staff al Consigliere Delegato, nell'ottica di assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di verifica e valutazione periodica dei sistemi di controllo interno e della compliance dei processi con il fine di promuovere il continuo miglioramento del sistema complessivo di valutazione del rischio e di controllo interno tramite anche implementazioni delle procedure di gestione dei rischi e dei mezzi di monitoraggio e controllo.

Il Responsabile Internal Auditing, la cui indipendenza è garantita dal Consiglio di Amministrazione da cui dipende funzionalmente, sulla base di un Piano di Audit approvato dallo stesso Consiglio, esegue attività di audit interni anche su richiesta straordinaria del CdA, su processi ed aree aziendali, garantisce attività di supervisione su audit condotti da enti esterni ed effettua costante attività di analisi miglioramento processi. Infine, in merito a tutte le attività svolte, relaziona puntualmente al Consigliere Delegato e periodicamente al Consiglio di Amministrazione



2

l'impatto economico



2.1

Contesto economico generale



Attraverso la rilevazione della performance economica e finanziaria è possibile misurare se la gestione dell'impresa crea valore, è efficiente, opera in condizione di equilibrio, produce profitto, oltre ad avere un impatto socio-economico positivo nel contesto di riferimento. Per questi motivi la performance economico finanziaria riveste particolare importanza per Gesenu, importanza che si riflette anche nella matrice di materialità.

L'azienda è altresì consapevole che una gestione trasparente permette di ridurre i rischi e per questo si è dotata di strumenti di monitoraggio, previsionali e di gestione, come le procedure dei sistemi di gestione certificati, la procedura sui flussi monetari, il bilancio d'esercizio e i rapporti con gli organi societari.



2.2

Valore aggiunto

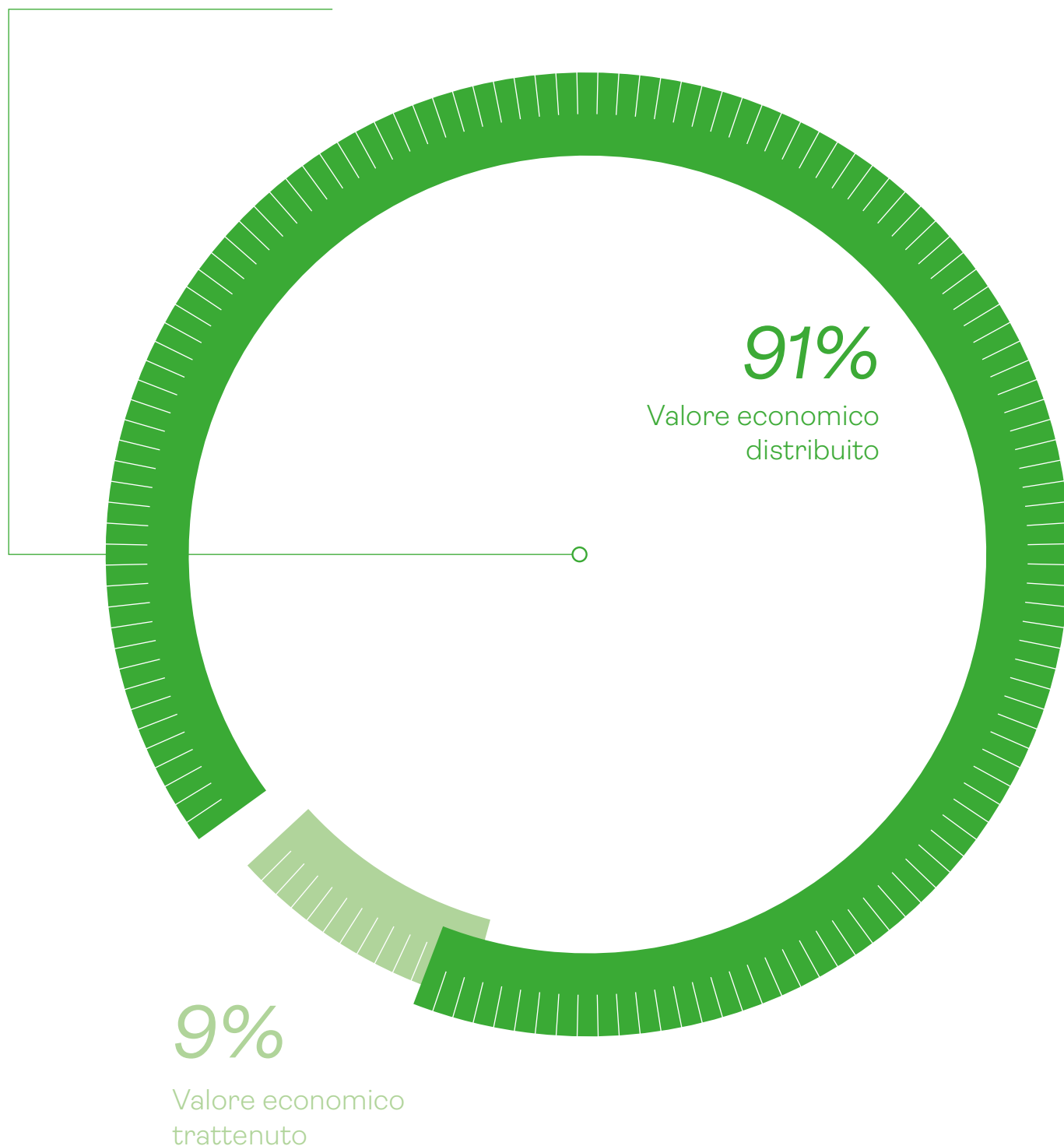
Il prospetto del valore economico è uno strumento utilizzato per rappresentare la ricchezza prodotta e distribuita da Gesenu ai propri stakeholder, ed è il risultato di una riclassificazione del Conto Economico del Bilancio di Esercizio dell'azienda. Nel 2019, il valore economico generato da Gesenu è stato pari a 80,8 milioni di euro, con un aumento pari al 6,4% rispetto al valore economico generato nel 2018, pari a 76 milioni di euro. Come si può notare dalla tabella sottostante, cresce, parimenti, il valore economico distribuito agli stakeholder che è pari a 73,2 milioni di euro; in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente.

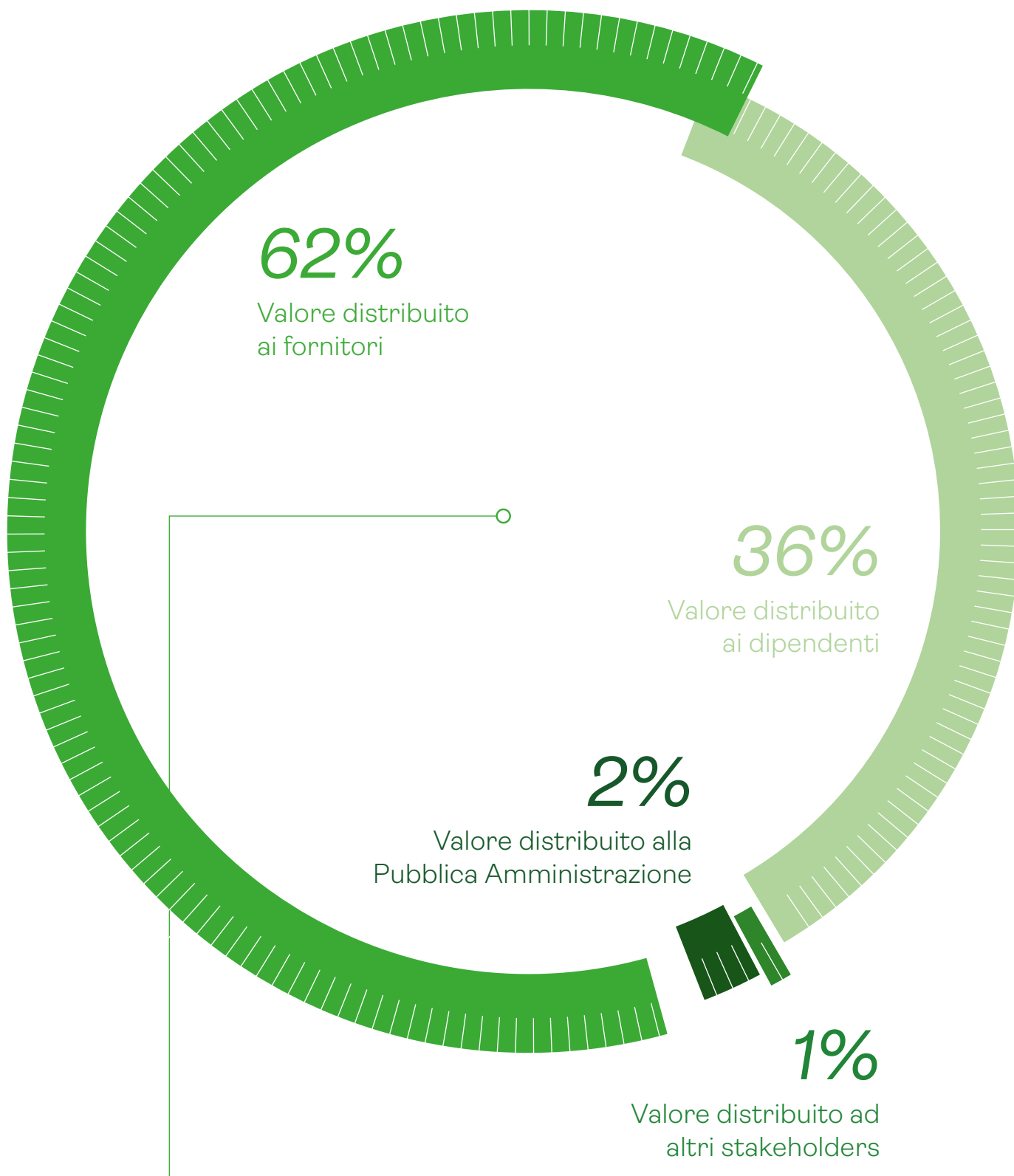
In particolare, il 91% del valore economico creato da Gesenu è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 9% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

Tra gli stakeholder, nel corso del 2019 la categoria Fornitori è quella che ha beneficiato della quota preponderante di valore economico, pari al 62% del valore complessivamente distribuito; tale valore risulta essere in leggero aumento rispetto a quello rilevato nel 2018 (+8%). L'altra categoria di stakeholder destinataria di una parte significativa del valore economico distribuito dall'azienda pari al 36% (in linea con quello dell'anno precedente). Il 2% del valore economico distribuito è stato destinato alla categoria Pubblica Amministrazione, per un valore pari a 1,3 milioni di euro, leggermente superiore a quello distribuito nel 2018 (1,1 ml). Di questo valore le imposte sul reddito sono state pari a 0,94 milioni di euro.

Migliaia di €	2017	2018	2019
Valore economico generato	80.093	75.965	80.793
Valore economico distribuito	64.970	65.908	73.164
Costi operativi (valore distribuito ai fornitori)	39.922	40.544	45.336
Valore distribuito ai dipendenti	24.092	23.957	26.034
Valore distribuito ai fornitori di capitale (banche)	437	333	520
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	510	1.051	1.264
Valore distribuito alla comunità	9	23	10
Valore economico trattenuto	15.123	10.058	7.629

*Valore economico
generato da Gesenu
nel 2019*





*Valore distribuito
agli stakeholders
nel 2019*





3

l'impatto ambientale

Gesenu SpA svolge servizi di igiene urbana e gestione di impianti di trattamento di rifiuti e pertanto la riduzione degli impatti ambientali rappresenta uno dei principali obiettivi per l'azienda. Per l'erogazione dei servizi svolti, l'azienda fa uso di risorse rinnovabili (energia elettrica da produzione fotovoltaica e da biogas di discarica) e non rinnovabili (carburanti fossili, acqua da acquedotto e da falda, energia elettrica da rete, energia termica da metano e GPL).

Gli impatti ambientali, disciplinati dai provvedimenti autorizzativi in materia, sono principalmente relativi alle emissioni in atmosfera dovute ai mezzi per i servizi di raccolta rifiuti e all'esercizio degli impianti, all'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e agli scarichi idrici.

Al fine di limitare tali impatti, Gesenu ha conseguito nel 2008, la certificazione ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001. L'azienda ha inoltre predisposto un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (QSA) al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti, servizi e prestazioni che ottemperino ai requisiti dei Clienti ed a quelli cogenti applicabili.

3.1

Gestione dei consumi ed economia circolare



Consumi di energia

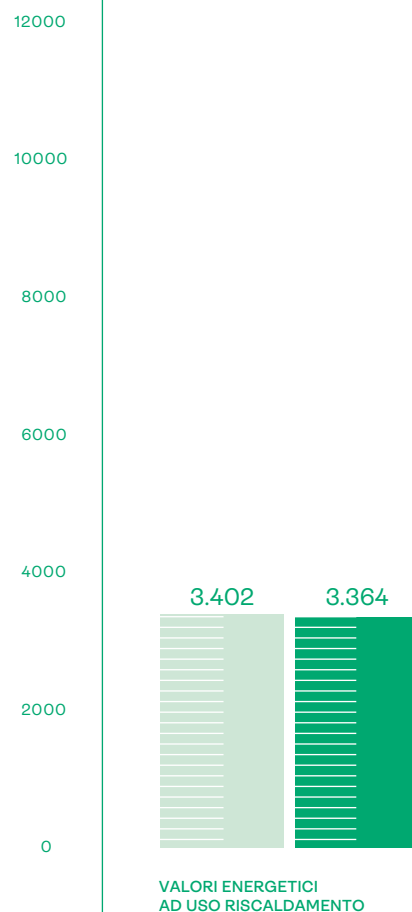
Gesenu è un'azienda produttrice ed utilizzatrice di energia elettrica. I consumi sono principalmente concentrati nelle due aree impiantistiche che assorbono oltre il 90 % del totale energia elettrica. La quota restante è distribuita tra le sedi operative secondarie.

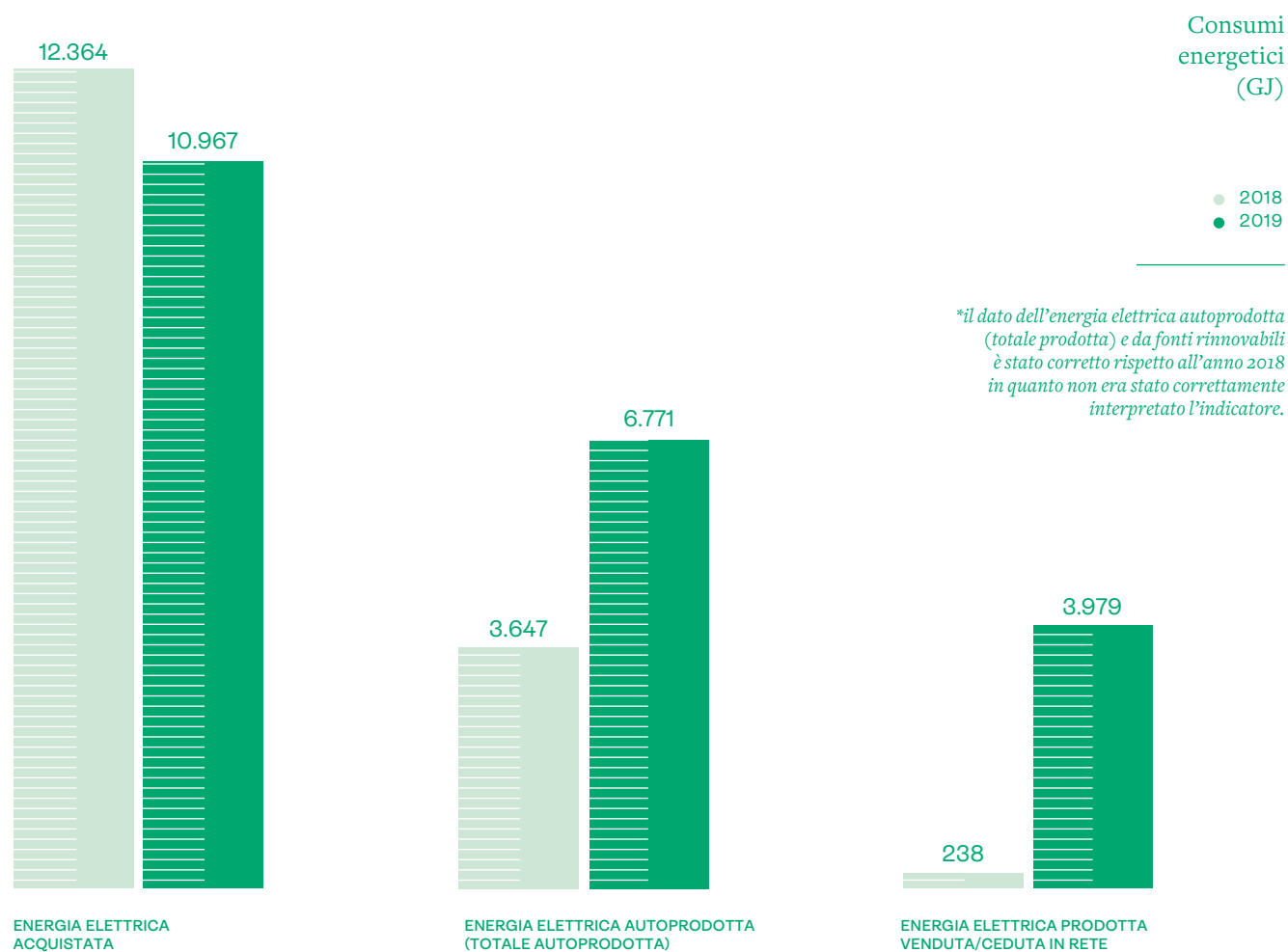
La produzione, tutta da fonti rinnovabili, avviene tramite due impianti di recupero biogas da discarica, Pietramelina 1 e Pietramelina 3, e un impianto fotovoltaico, tutti ubicati nel complesso impiantistico di Pietramelina.

L'impianto a biogas **Pietramelina 1** è in attività sin dal 2002 ed è costituito da 5 gruppi elettrogeni, per una potenza complessiva di 1.000 kW_e; per la riduzione di biogas disponibile ha visto una graduale riduzione della propria produzione a partire dal 2011 (attualmente è normalmente in esercizio un solo gruppo elettrogeno affiancato da un gruppo di riserva).

L'energia prodotta da questo impianto viene prevalentemente assorbita dai consumi interni del polo di Pietramelina (633 MWh nel 2019, pari a circa il 65% della produzione) ed ha permesso di coprire circa il 63 % del consumo totale del polo stesso.

L'impianto a biogas denominato **Pietramelina 3** è entrato in attività all'inizio del 2013 a seguito dell'ottenimenti della qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili) da parte di GSE (Gestore Servizi Energetici); è costituito da tre gruppi elettrogeni con potenza elettrica installata totale pari a 960 kW_e. Anche in questo caso, con la graduale riduzione del biogas disponibile, si è registrato un progressivo calo della produzione a partire dal 2015. L'energia prodotta da questo impianto viene totalmente ceduta in rete, al netto dei servizi ausiliari.





L'impianto di produzione energia elettrica **fotovoltaica**, installato nel 2008 sulla copertura dell'impianto di compostaggio di Pietramelina, per una potenza totale di picco pari a 145 kWp, ha consentito di coprire, nel 2019, circa il 14 % del consumo totale del sito.

Si tenga conto del fatto che i consumi complessivi del polo nel 2019 sono calati di oltre il 30 % rispetto all'anno precedente a causa del fermo dell'impianto di compostaggio.

La principale tipologia di consumo energetico è rappresentata dall'energia elettrica; a seguire l'energia termica (vettori ad uso riscaldamento). Nel 2019 si nota un leggero calo (- 2 %) nel consumo di gas naturale, ed un calo più importante (- 11%) nel consumo di energia elettrica (sostanzialmente dovuto al fermo dell'impianto di compostaggio). L'energia elettrica autoprodotta ha registrato un forte incremento (+ 85%) rispetto al 2018 grazie alla ripresa di attività dell'impianto biogas Pietramelina 3 a seguito degli interventi di adeguamento ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera.

Consumi Energetici (GJ)

Tipologia di consumo	2018	2019
Vettori energetici ad uso riscaldamento	3.402	3.364
gas naturale	3.252	3.234
aria propanata (GPL)	149	130
Energia elettrica acquistata	12.364	10.967
Energia elettrica autoprodotta (totale prodotta)*	3.647	6.771
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili*	3.647	6.771
Energia elettrica prodotta e venduta/ ceduta in rete	238	3.979
di cui da fonti rinnovabili	238	3.979

Consumo e numero parco macchine (GJ)

Uso aziendale	2018	2019
Gasolio	67.018	68.714
mezzi	337	353
Benzina	1.758	1.543
mezzi	70	59
GPL	1.359	1.506
mezzi	25	25
Metano	2.224	5.056
mezzi	42	42
Totale consumi carburante non rinnovabile uso aziendale	72.358	76.818
Totale mezzi uso aziendale (esclusi mezzi in locazione)	474	479

Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)

Energia	2018	2019
Totale consumi energia	91.532	93.942
Energia rinnovabile	3.409	2.793

È stato rettificato il consumo di metano (GJ) relativo all'anno 2018 in quanto refuso di stampa, di conseguenza sono stati aggiornati anche i dati relativi ai consumi totali (anno 2018)



A dimostrazione dell'impegno di Gesenu verso l'ambiente, nel 2019 si nota una diminuzione dei mezzi alimentati a benzina rispetto all'anno precedente (-11 mezzi), accompagnata da un significativo calo nei consumi (-12%); il rafforzamento della flotta dei mezzi a metano (+ 38 mezzi) intervenuto nel corso del 2018 ha portato nel 2019 ad un forte incremento del consumo di questo carburante (+ 127%).

Significativo è anche l'aumento dell'incidenza del consumo di metano sul consumo totale di combustibili che passa dal 3% nel 2018 al 6,6% nel 2019, sebbene i consumi di carburante abbiano visto un aumento globale del 5% tra il 2018 e il 2019, dovuto all'attivazione di nuovi appalti di servizi (es. Gubbio) e al completamento e messa a regime di quelli avviati nel 2018.

Il rinnovamento della flotta impiegata per i servizi di igiene urbana proseguirà secondo un piano di sostituzione basato sull'analisi dell'intero parco automezzi, che prevede, tra l'altro, un costante monitoraggio delle manutenzioni dei mezzi stessi.



Risorse idriche

In base alle attività svolte, Gesenu utilizza risorse idriche per le attività di lavaggio strade, lavaggio cassonetti, bagnatura materiale, pulizia industriale. Dall'utilizzo di tali acque, oltre che dai vari processi industriali, derivano necessariamente scarichi idrici. Nel 2019, l'acqua per l'erogazione dei servizi è stata prelevata da acquedotto, pozzo e autobotti. L'acqua utilizzata viene poi scaricata su corpi idrici superficiali oppure in fognatura previo trattamento. Al fine di gestire e monitorare gli impatti relativi all'utilizzo delle risorse idriche, Gesenu effettua controlli con frequenza mensile, trimestrale ed annuale dei parametri dello scarico del depuratore. L'azienda inoltre verifica le percentuali di abbattimento degli inquinanti rispetto ai parametri rilevati in ingresso ed effettua un controllo annuale sul pozzo piezometrico.

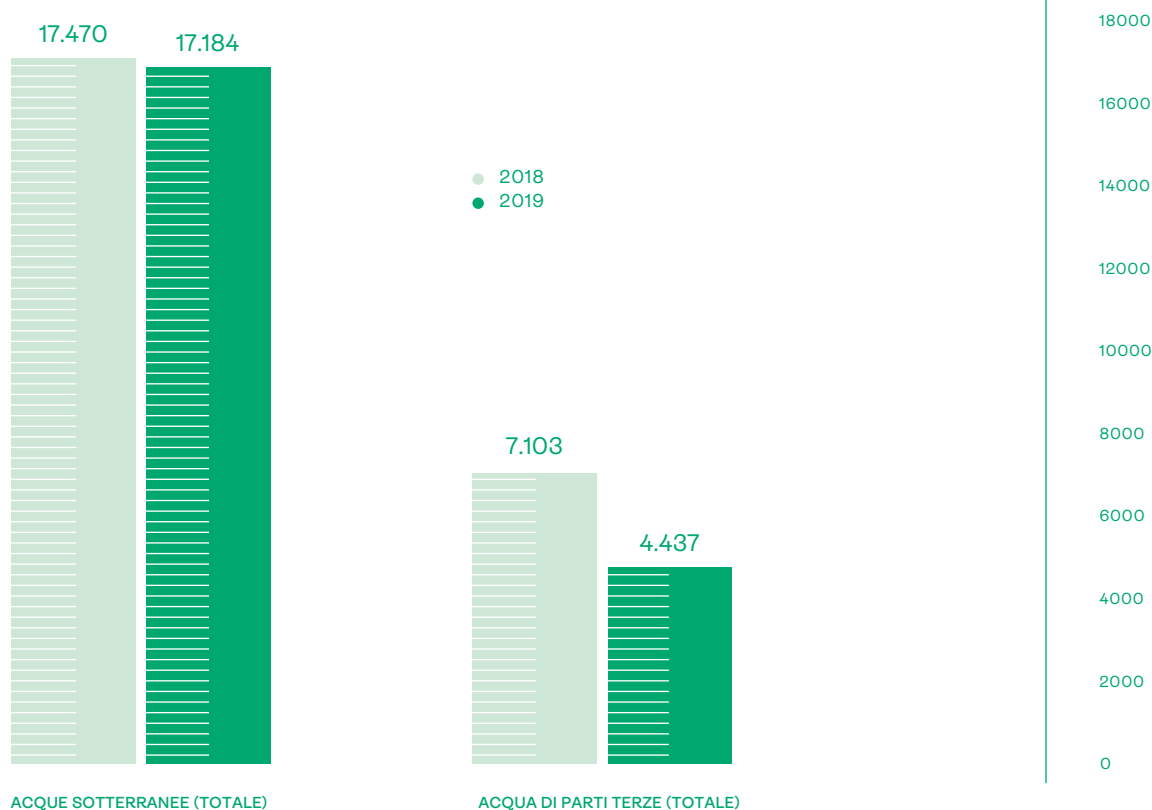
Tutti i consumi idrici dell'azienda sono regolarmente contabilizzati. Inoltre, sono in corso valutazioni per la riduzione del consumo idrico tramite il

recupero di acque piovane dalle coperture dell'impianto di Ponte Rio. Come si nota dalla tabella sottostante, il prelievo d'acqua è diminuito del 12% dal 2018 al 2019. Tale diminuzione deriva principalmente da un calo nei prelievi di acque di parti terze. In particolare, con riferimento ai prelievi di acqua da parti terze, nel 2019 sono stati prelevati 4.437 mc d'acqua rispetto ai 7.103 mc d'acqua prelevato nel 2018.

Prelievo d'acqua (mc)

Fonte del prelievo	2018	2019
Acque sotterranee (totale)	17.470	17.184
Acqua di parti terze (totale)	7.103	4.437
Totale prelievo d'acqua	24.573	21.621

Prelievo d'acqua (mc)



I rifiuti generati da Gesenu

La stessa attenzione che Gesenu dedica alla gestione dei rifiuti nella propria attività di business, viene rivolta alla gestione dei rifiuti prodotti in azienda. Nel corso del 2019, Gesenu ha prodotto circa 16.790 tonnellate di rifiuti, in diminuzione rispetto ai 23.238 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2018. Tale riduzione è dovuta principalmente ai minori quantitativi di percolato prodotti dalla discarica e smaltiti fuori sito. I rifiuti non pericolosi costituiscono la quasi totalità, attestandosi al 99,98% del totale dei rifiuti generati. La maggior parte dei rifiuti viene destinata a trattamento chimico-fisico e trattamento biologico.



pillola 3

Gesenu diventa plastic free

A dicembre 2019 insieme alla strenna natalizia, l'Azienda ha distribuito 600 borracce termiche a tutti i dipendenti al fine di abbandonare l'utilizzo delle bottigliette di plastica. Contestualmente, con la collaborazione di UMBRA ACQUE, è stata installata in più sedi dell'azienda, una fontanella per l'erogazione di acqua potabile. Tale gesto è servito a consolidare un percorso, avviato da tempo che pone la sostenibilità al centro delle proprie iniziative.

Rifiuti prodotti dall'azienda (t)

Metodo di smaltimento	2018			2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo			-			-
Riciclo			-			-
Compostaggio			-			-
Recupero di energia (R1)			-			-
Incenerimento		135,0	135,0	0,1	47,1	47,2
Discarica		1.926,5	1.926,5			-
Deposito sul posto	0,1	0,4	0,5			-
Altro (Trattamento biologico)		6.320,3	6.320,3		4.725,8	4.725,8
Altro (Messa in riserva)	105,7	1.088,0	1.193,7	31,6	1.699,1	1.730,7
Altro (Trattamento chimico-fisico)		12.362,3	12.362,3		8.923,3	8.923,3
Altro (Scambio di rifiuti)			-		30,1	30,1
Altro (Riciclo/Recupero sostanze organiche)			-		14,5	14,5
Altro (Deposito preliminare)	2,6	1.297,4	1.300,0	3,2	1.315,4	1.318,6
TOTALE	108,4	23.129,9	23.238,3	34,9	16.755,2	16.790,1

La tabella riporta la produzione iniziale di Ponte Rio, Pietramelina, unità locali dell'azienda, Area 6; rispetto a quanto riportato nel BdS 2018 sono stati rettificati i dati dell'anno precedente (2018) e sono state meglio dettagliate inoltre le destinazioni dei rifiuti prodotti.

3.2

Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico

Emissioni in atmosfera

In base alle attività svolte, Gesenu produce emissioni derivanti, ad esempio, dall'utilizzo di mezzi d'opera, veicoli, impianti termici, impianti di trattamento rifiuti, depuratore e svolgimento attività operative (come ad esempio da attività di saldatura). Le emissioni sono di natura sia convogliata che diffusa.

Uno degli obiettivi principali della strategia aziendale è quello di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera. Gesenu monitora le proprie emissioni di gas serra tramite attività di manutenzione sui presidi ambientali esistenti, controlli sul rispetto dei valori limite definiti nelle autorizzazioni vigenti e controlli periodici sull'attività emissiva, la cui analisi consente di pianificare gli investimenti e le attività future per un costante efficientamento degli impatti sull'ambiente.

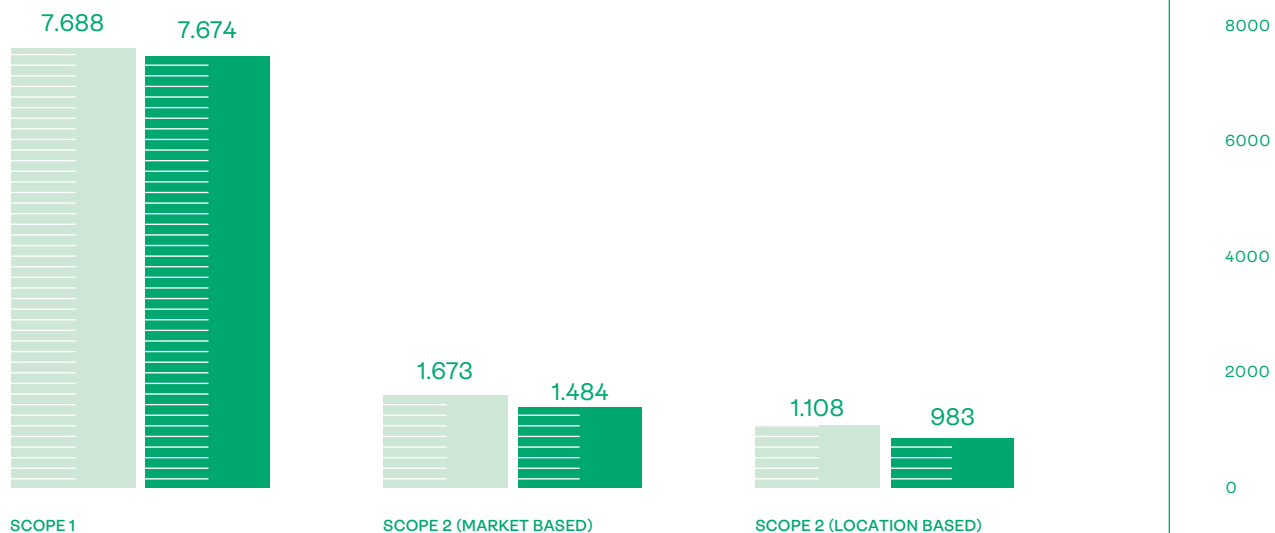
In queste tabelle sono riportate le principali emissioni generate dalle attività di Gesenu. In conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas

(GHG) Protocol, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, queste sono state suddivise in due diverse tipologie: in particolare, le emissioni di Scope 1 derivano dai consumi diretti di risorse da parte dell'azienda; le emissioni di Scope 2 sono associate alla generazione dell'energia elettrica.

Come si può notare, il maggior impatto dell'azienda a livello di emissioni di gas ad effetto serra nell'ultimo triennio, si genera con riferimento allo Scope 1.

Con particolare riferimento alle emissioni di Scope 1, le principali fonti di emissione derivano dall'utilizzo di mezzi e da vettori energetici ad uso riscaldamento. Di seguito si fornisce un dettaglio sulle principali fonti di emissione di CO₂eq.

Emissioni
CO₂eq (t)



Emissioni dirette scope 1 [KgCO₂eq]

Vettori energetici ad uso riscaldamento	2018	2019
Gas naturale ad uso riscaldamento (mc)	194.164	188.724
Gasolio (l)	-	-
GPL (smc)	2.146.432	1.871.275
Parco auto		
Auto aziendali - benzina (l)	122.198	107.543
Auto aziendali - GPL (l)	79.898	88.746
Auto aziendali - metano (Kg)	144.012	279.309
Auto aziendali - gasolio (l)	5.001.631	5.137.946
	7.688.335 (7.688 t CO₂e)	7.673.543 (7.674 t CO₂e)

Scope 2: Totale emissioni (ton CO₂eq)

	2018	2019
Location base	1.108	983
Market base	1.673	1.484

3.3

Compliance ambientale e tutela della biodiversità



Il tema della Compliance, soprattutto ambientale, rappresenta uno dei temi più importanti e delicati per l'azienda, soprattutto in un contesto in cui la normativa ambientale è in continua evoluzione.

È pertanto fondamentale per Gesenu attivare tutti quei sistemi di controllo e certificazione che garantiscano la compliance e quindi preservino l'azienda dai rischi legali e reputazionali, contribuendo a creare valore e solidità anche in termini di affidabilità.

A tal proposito è presente presso l'azienda un ufficio dedicato alla Compliance Ambientale (Ufficio Internal Audit e Compliance Ambientale) che garantisce un controllo di terzo livello sui processi aziendali avendo cura di verificare nel dettaglio gli aspetti ambientali di pertinenza.

L'azienda inoltre, fin dal 2008, è dotata di una certificazione ISO 14001 soggetta a rinnovo triennale e a verifiche di sorveglianza annuali che garantiscono il rispetto e la compliance normativa dell'azienda.

Ad oggi i siti maggiormente interessati dai controlli e dalla verifica di compliance sono i poli impiantistici di Ponte Rio e Pietramelina nel comune di Perugia.

La gestione dei due poli infatti è regolamentata dalle due Autorizzazioni integrate ambientali e quindi dal rispetto delle prescrizioni impartite dai singoli provvedimenti autorizzatori, nonché dal rispetto dei Piani di Monitoraggio e Controllo i cui risultati vengono puntualmente inviati ogni anno all'Autorità Competente, ad Arpa ed al comune pertinente. Sulla base dei vigenti PMC, sono previsti ed eseguiti

controlli relativamente a parametri meteo-climatici, emissioni in atmosfera, stato di salute della vegetazione, emissioni in acque superficiali e sotterranee, scarichi idrici, gestione degli odori, emissioni sonore, controllo su suolo e sedimenti, controlli sul percolato, controllo della stabilità del corpo discarica.

Attraverso il monitoraggio continuo e puntuale dei processi relativi alla gestione dei poli impiantistici sopracitati, l'azienda riesce ad effettuare un costante controllo dei processi legati al conferimento e al trattamento dei rifiuti presso gli impianti, garantendo anche la tutela della biodiversità delle aree dove si trovano i poli.

Al fine di migliorare e avere un maggior presidio e controllo del rispetto delle norme e delle scadenze in capo al gestore, nel 2019 è stato formalizzato un contratto con una società di consulenza per l'implementazione di applicativo web disponibile su cloud che consentirà di calendarizzare tutte le attività di gestione tecnica che prevedono una periodicità.

In particolare:

- gestione di scadenze legate a prescrizioni legislative e a manutenzione;
- inserimento e visualizzazione di indicatori di monitoraggio.

Tale applicativo permetterà l'analisi costante delle prescrizioni aziendali e la notifica degli adempimenti, mediante mail, alle figure incaricate, unitamente alla registrazione delle attività effettuate. Tale applicativo consentirà inoltre l'archiviazione di allegati, referti, evidenze dei controlli ed altri atti. L'implementazione dell'applicativo è prevista a partire dal 2020.

Nell'ambito della Compliance ambientale, nel corso del 2019, si segnala:

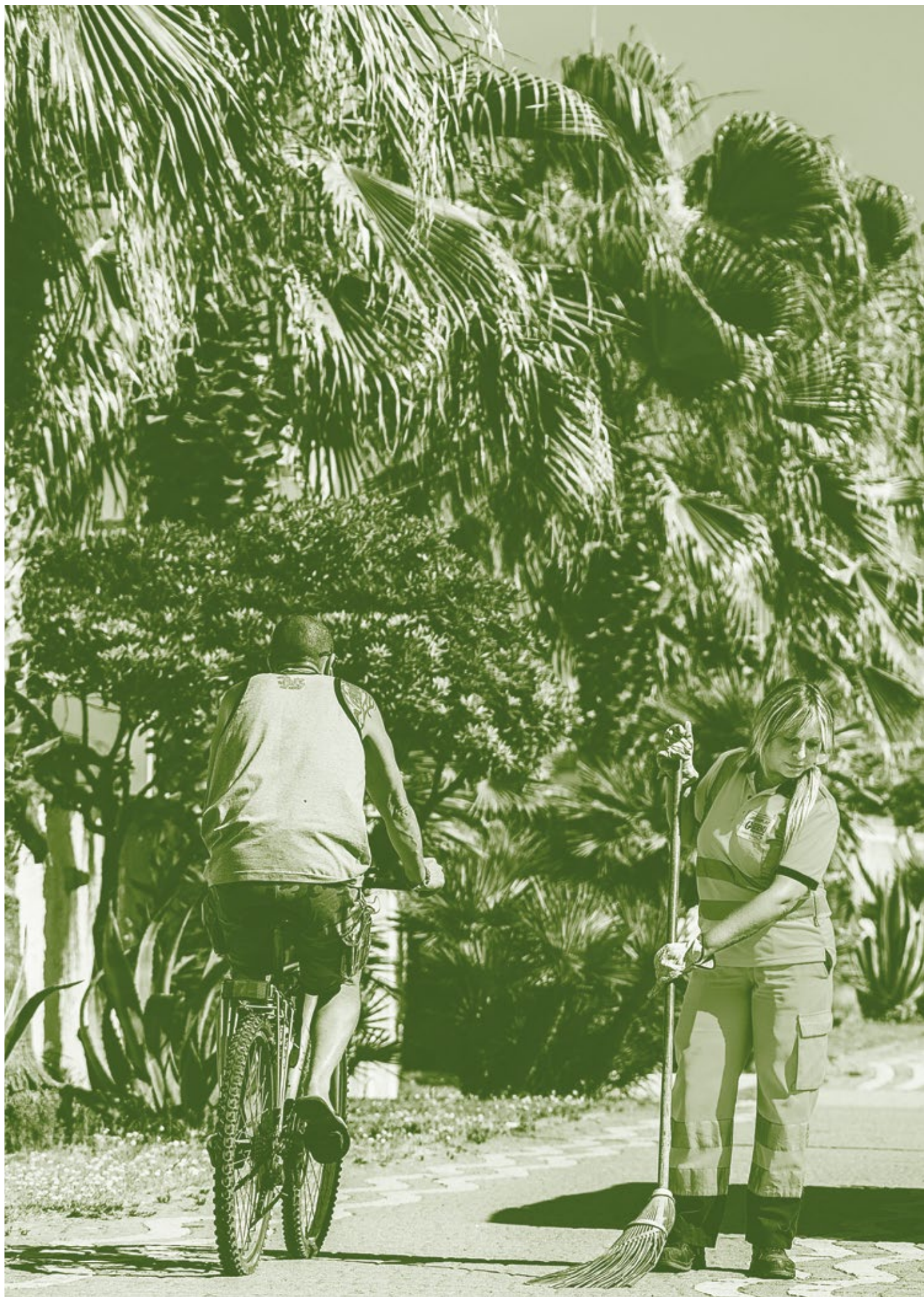
- per il sito di Pietramelina: il pagamento di una sanzione amministrativa di importo pari a 13.000 euro (e pertanto da intendersi come "sanzione significativa"), in riferimento all'ottemperanza eseguita dall'Azienda per un verbale prescrittivo emesso da ARPA nel 2018; si segnala anche un secondo verbale prescrittivo emesso da ARPA UMBRIA che si è concluso con l'ottemperanza dell'Azienda a quanto prescritto e quindi l'ammissione al pagamento di una sanzione amministrativa di importo pari a 6500 euro, (e pertanto da intendersi "sanzione non significativa" in riferimento ai criteri generali adottati per lo standard);

- per quanto riguarda il sito di Ponte Rio nel corso del 2019 ARPA ha emesso direttamente un verbale di ammissione al pagamento di 6500 euro (sanzione da intendersi non significativa), in quanto l'azienda, nel comunicare essa stessa l'anomalia riscontrata durante un'attività di controllo, in un'ottica di trasparenza e correttezza, aveva già messo in campo tutte le attività necessarie per risolvere il problema. Pertanto ARPA, riscontrando l'ottemperanza da parte del gestore, ha emesso direttamente il verbale di ammissione al pagamento previsto dalla normativa di settore.

Si precisa comunque che tutti gli episodi richiamati sono stati completamente risolti da parte dell'Azienda senza ulteriori osservazioni da parte delle Autorità Competenti.

In un'ottica di miglioramento continuo, nel 2019 l'azienda ha portato avanti il percorso formativo dei propri dipendenti intrapreso ormai da anni, soprattutto sui temi ambientali legati alla normativa di settore, al fine di innalzare gli standard qualitativi di performance delle risorse addette, sviluppando una sempre maggiore consapevolezza sui temi specifici.





4

l'impatto sociale



4.1

Le nostre persone



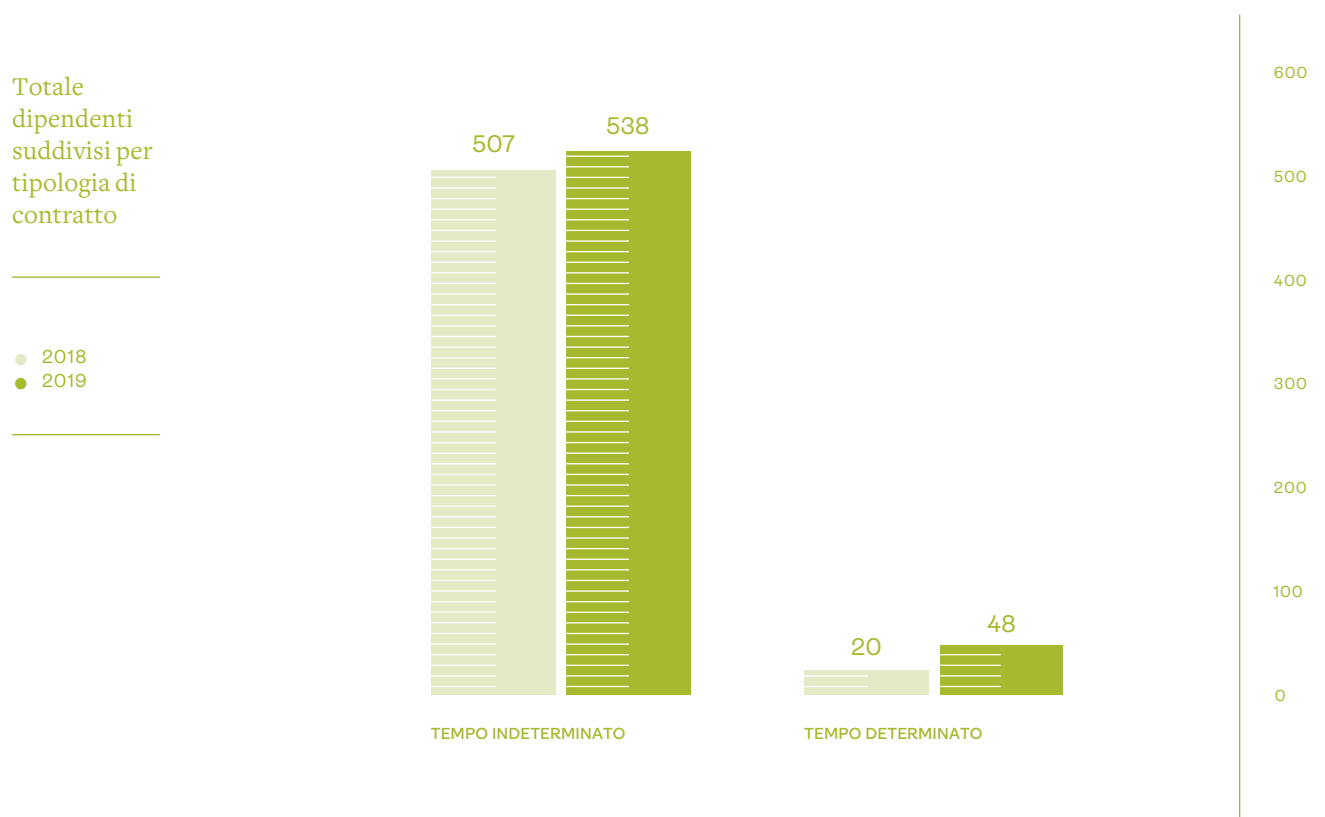
L'attenzione alla qualità del servizio svolto, il rispetto del territorio circostante e delle comunità, la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sono aspetti alla base della cultura aziendale di Gesenu che riconosce la centralità delle proprie persone poiché ogni giorno, con impegno e dedizione, contribuiscono allo sviluppo delle attività dell'azienda. Gesenu è pertanto consapevole che le risorse umane rappresentano il più rilevante fattore di successo di ogni impresa.

Per tale motivo si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro e professionalizzante, che metta i dipendenti nella condizione di poter svolgere al meglio il proprio lavoro. L'ufficio Risorse Umane dell'azienda è preposto alla gestione di tutti i processi amministrativi e di gestione delle risorse (dalla selezione alla cessazione del rapporto di lavoro) ed alla gestione delle relazioni industriali.

Al 31 dicembre 2019, l'organico dell'azienda risulta composto da 588 dipendenti, in deciso aumento (+12,6 %) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'impegno dell'azienda nell'offrire alle proprie risorse condizioni lavorative stabili è confermato anche nel 2019 dall'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari al 91%. Nel corso del 2019 l'azienda ha privilegiato i contratti a termine per le nuove assunzioni (+140% rispetto al 2018) ritenendo che il primo anno di lavoro possa essere un congruo periodo per una consapevole valutazione del lavoro rispetto alle aspettative personali e professionali del dipendente e dell'azienda.

Seppur la maggior parte dei dipendenti è assunta con contratti a tempo pieno, il 5% del personale ha un contratto part-time. L'azienda accoglie le richieste dei dipendenti di riduzione dell'orario di lavoro a dimostrazione dell'attenzione verso le esigenze di bilanciare la vita personale e la vita professionale.



Totale dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere

	2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	454	53	507	480	58	538
A tempo determinato	15	5	20	42	6	48
Totale	469	58	527	522	66	588

Full-time	449	52	501	501	58	559
Part-time	20	6	26	21	8	29
Totale	469	58	527	522	66	588

Turnover



Il turnover di Gesenu è quasi esclusivamente determinato dai pensionamenti.

Lo sviluppo occupazionale dell'azienda in termini di assunzioni è fortemente legato all'acquisizione di nuove commesse, dal momento che il personale di ciascuna commessa è predeterminato sia numericamente che nominalmente dall'ente appaltatore.

In caso di uscite di persone dall'azienda, Gesenu provvede alla selezione del personale tramite la banca dati "lavora con noi" del portale aziendale, e l'utilizzo di motori di ricerca dedicati per la ricerca/offerta di lavoro (LinkedIn e recruitment).

Nel corso del 2019 è stata acquisita la nuova commessa di gestione servizi di igiene urbana nel Comune di Gubbio.

I servizi previsti dal nuovo appalto sono stati assegnati al personale trasferito dal precedente gestore (n.25 dipendenti), sono state accolte richieste di trasferimento di personale impegnato in altre commesse per poi completare l'organico con nuove assunzioni. Anche in questo caso l'azienda dimostra attenzione verso le esigenze personali e professionali dei dipendenti accogliendo, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative del servizio, le richieste di trasferimento che ad esempio in questo caso sono motivate da un avvicinamento, a parità di mansione, al proprio domicilio abituale.

L'occupazione giovanile è un costante impegno dell'azienda realizzato attraverso l'inserimento di under 30 che nel 2018 e 2019 rappresentano il 50% e 77,27% rispettivamente delle nuove assunzioni.

Turnover in entrata per genere ^a	2018		2019	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	25	5,33 %	81	15,51%
Donne	12	20,69 %	9	13,63%
Totale	37	7,02 %	90	15,30%

A. Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue:
 $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per genere}) / (\text{dipendenti per genere alla fine dell'anno}) * 100.$

Turnover in entrata per età ^a	2018		2019	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Fino a 30 anni	10	50 %	17	77,27%
31-50 anni	22	7,31 %	55	16,03%
Oltre 50 anni	5	2,43 %	18	8,07%
Totale	37	7,02	90	15,30%

A. Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue:
 $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per età}) / (\text{dipendenti per età alla fine dell'anno}) * 100.$

Turnover in uscita per genere ^a	2018		2019	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	24	5,12 %	28	5,36%
Donne	2	3,45 %	1	1,51%
Totale	26	4,93 %	29	4,93%

A. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue:
 $(\text{dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per genere}) / (\text{dipendenti per genere alla fine dell'anno}) * 100.$

Turnover in uscita per età ^a	2018		2019	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Fino a 30 anni	0	0 %	2	9,09%
31-50 anni	4	1,33 %	3	0,87%
Oltre 50 anni	22	10,68 %	24	10,76%
Totale	26	4,93 %	29	4,93%

a. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue:
 $(\text{dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per età}) / (\text{dipendenti per età alla fine dell'anno}) * 100.$

Benessere dei dipendenti

Gesenu mette il benessere dei dipendenti tra gli obiettivi prioritari da perseguire, convinta che il successo dell'azienda sia strettamente legato alla soddisfazione delle persone che vi lavorano. Le politiche di welfare previste dall'azienda sono incentrate sui valori di pari opportunità ed equità, e, in linea con questo approccio, i benefit sono previsti sia per i lavoratori a tempo pieno che per i lavoratori part-time. In particolare, Gesenu prevede, tra i benefit che eroga ai propri dipendenti:

- Ticket restaurant: previsto dal CCNL igiene urbana e oggetto di contrattazione di secondo livello con un innalzamento del valore (da €/gg 1,00 a €/gg 2,00 o 6,00 per il 2019) e rapportati al part-time in caso di part-time orizzontale.

In considerazione del positivo feedback del personale rispetto alle iniziative finora intraprese in ambito di welfare, è intenzione dell'azienda continuare anche nei prossimi anni a potenziare ulteriormente tali strumenti nell'ambito del sistema premiante in costante perfezionamento.

Ai fini di una comunicazione sempre più efficace tra i lavoratori, è stato inserito un nuovo portale di ticketing rivolto anche all'ufficio Risorse Umane. Tale strumento fornirà altresì indicatori utili per valutare il servizio che l'ufficio del personale rende all'organizzazione sia in termini di efficacia che numerici. In particolare, per quanto riguarda i reclami ad oggi in azienda non sono presenti canali specifici per la loro segnalazione, che avviene su iniziativa del singolo attraverso la corrispondenza (e-mail, posta certificata, posta ordinaria, consegna manuale).

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere

	2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	0	3	18,67	0	18,67
Quadri	12,67	7,67	11,42	37,11	62,75	45,00
Impiegati	24,63	14,50	20,47	27,29	23,51	25,83
Operai	3,88	9,57	4,18	8,60	7,64	8,55
Totale	6	12	7	11	20	12

I dati sulla formazione del 2018 sono stati allineati con la formazione di base specifica su Salute e Sicurezza che non erano stati computati nel BdS 2018

Formazione



Gesenu considera la formazione un investimento volto a favorire lo sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori e un tassello essenziale nella costruzione di un'economia della conoscenza. L'azienda pone grande attenzione ai processi ed alle attività di gestione delle risorse umane, consapevole che la competenza delle persone nasca da un adeguato bilanciamento di istruzione, formazione, abilità ed esperienza.

L'attività formativa può essere riassunta in sei diversi tipi di addestramento/formazione per il trasferimento delle conoscenze:

- Formazione o addestramento sul sistema integrato di gestione;
- Formazione o addestramento tecnico;
- Formazione o addestramento per neoassunti;
- Formazione o addestramento per i soggetti che operano in nome e per conto dell'azienda;
- Formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro;
- Formazione trasversale.

Parte della formazione è finanziata tramite il conto formazione Fondimpresa.

Con riferimento ai nuovi assunti, all'inizio di un rapporto di lavoro all'interno dell'azienda o nel caso di cambi di mansione, Gesenu prevede un periodo di affiancamento del dipendente - addestramento con tipologia, contenuti e durata proporzionati alle mansioni da svolgere.

Nel 2019, sono state effettuate **7.189** ore di formazione. In media, le donne hanno effettuato 20 ore di formazione pro capite con un aumento pari al 67% rispetto al 2018 dovuto alla realizzazione di attività formative in processi aziendali dove vi è una maggiore presenza di personale femminile, come ad es. Uffici TARI e Uffici Amministrativi.

La tabella qui a fianco mostra come gran parte della formazione sia destinata alle professioni di tipo impiegatizio e quadri.

In particolare si specifica che per quanto riguarda la formazione obbligatoria in materia di salute e Sicurezza si aggiunge che nel corso del 2019 sono stati attivati 52 corsi di formazione. I corsi sono stati erogati sia sulla base del Piano Formativo interno che da Enti Formativi accreditati.

Il progetto formativo che coinvolge i Manutentori è stato avviato ed è proseguito anche nel 2020.

Partendo dall'assunto che gli addetti a questa specifica mansione sono quelli più esposti a rischio intrinseco al tipo di attività svolta, si è stabilito che tutti i lavoratori vengano formati per:

- PES;
- lavori in quota;
- piattaforme aeree;
- carrello elevatore;
- gru su autocarro;
- carroponte;
- antincendio;
- primo soccorso;
- saldatura;
- spazi confinati o sospetti di inquinamento.

Nell'ottica di estendere la cultura della prevenzione l'Azienda ha inoltre stabilito di creare una partnership con CRI al fine di organizzare e mettere a disposizione di tutti i dipendenti e familiari dei corsi di PBLs.

Tale iniziativa parte dalla volontà di essere di supporto e riferimento per i nostri lavoratori anche al di fuori della vita aziendale, promuovendo una cultura della prevenzione a 360°.

4.2

Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro delle persone è uno dei principi fondanti della cultura aziendale di Gesenu. L'attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro e la corretta gestione degli asset costituiscono le principali leve di sviluppo del business di Gesenu, che promuove costantemente iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti e dei partner.

Nel corso del 2019, si sono registrati 55 casi di infortunio. Come si evince dalle tabelle sottostanti, le principali tipologie di infortunio riguardano la

movimentazione manuale di carichi. Di seguito si forniscono maggiori dettagli circa gli infortuni registrati nella società nel 2018 e nel 2019.

Per quanto riguarda il dato afferente agli infortuni da cadute durante la salita e discesa dalla cabina del mezzo, nonostante i DPI (scarpe con suola ad alta resistenza allo scivolamento) che l'Azienda ha fornito, si registra un incremento del dato tra il 2018 ed il 2019, non ascrivibile a carenze di attività di prevenzione e protezione ma a mera casualità.

L'azienda adempie alle prescrizioni e agli obblighi di

Infortuni sul lavoro

	2018	2019
Numero di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)*	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili**	37	55
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ^a	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ^a	42,3	57,8

* il dato del 2018 è stato uniformato secondo la definizione del GRI per cui per gli **infortuni sul lavoro "gravi"** si fa riferimento agli infortuni sul lavoro che risultano in un decesso o in un infortunio tale per cui il lavoratore non può, o non si aspetta, che si riprenda completamente dallo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi;

** **Infortunio sul lavoro registrabile**, secondo il GRI è relativo ai seguenti casi: morte, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, trattamento medico oltre a quello di primo soccorso, perdita di coscienza; o casi di malattia professionale diagnosticata da un medico o altro professionista sanitario autorizzato a cui seguono, anche se non comporterà il decesso, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, cure mediche oltre al primo soccorso, perdita di coscienza.

a. L'indicatore è calcolato come segue: $(n^{\circ} \text{ totale di infortuni} / n^{\circ} \text{ totale ore lavorate}) * 1.000.000$.
il numero ore lavorate: 875.462 nel 2018 e 951.737 nel 2019

legge in materia e, al fine di monitorare al meglio tale ambito, l'azienda ha stabilito di dotarsi di strumenti di controllo esterni per la verifica della corretta applicazione di suddette procedure. In particolare, l'azienda si è dotata dello standard OHSAS 18001 per la definizione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, esteso a tutte le attività e siti aziendali. È previsto per l'anno 2020 il passaggio a nuova norma, UNI EN ISO 45001. Al fine di segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro, i lavoratori possono comunicare con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in modo diretto, in quanto i recapiti sono affissi nelle Bacheche della sicurezza. In alternativa, gli stessi possono avvalersi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL). Qualora si verificasse la necessità di segnalare eventuali situazioni critiche, di pericolo o incidenti, i lavoratori possono

applicare una specifica procedura interna, sulla quale viene fornita adeguata formazione; per la segnalazione delle medesime tipologie di eventi gli RLS hanno anche a disposizione uno strumento online dedicato.

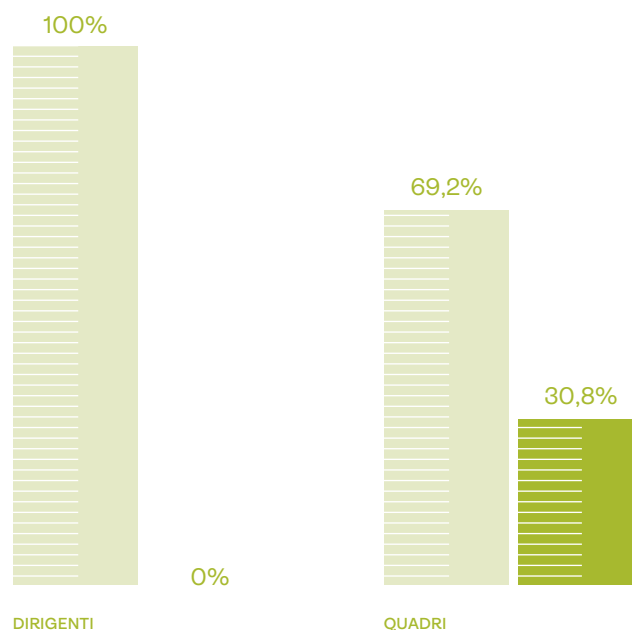
Per facilitare l'accesso dei lavoratori ai servizi medici e sanitari non legati al lavoro l'azienda versa al Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria denominato "FASDA", una quota trimestrale pari ad € 69,50, per ciascun lavoratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come da previsione contrattuale indicata all'art 68 del CCNL Fise Assoambiente. Tale Fondo permette l'accesso ai servizi medici e sanitari previsti dal piano assicurativo senza nessun onere per il lavoratore.

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

	2018	2019
Movimentazione manuale dei carichi	21	22
Caduta durante la discesa o salita in cabina	5	12
Incidente stradale	9	0
Totale delle principali tipologie di infortuni	35	34

4.3

Diversità e pari opportunità



Nella gestione delle proprie persone, l'azienda valorizza i principi di pari opportunità e diversità. La volontà dell'azienda di rispettare tali valori si è riflessa anche all'interno del Codice Etico, dove sono valorizzati il senso di gruppo e lo spirito di appartenenza, nonché la creazione di un clima aziendale collaborativo.

La rappresentanza femminile, sicuramente poco significativa, rispecchia la situazione di un settore (igiene ambientale) in cui la presenza femminile è, per ragioni legate alla tipologia di attività svolta, tipicamente bassa. L'azienda impegna la maggioran-

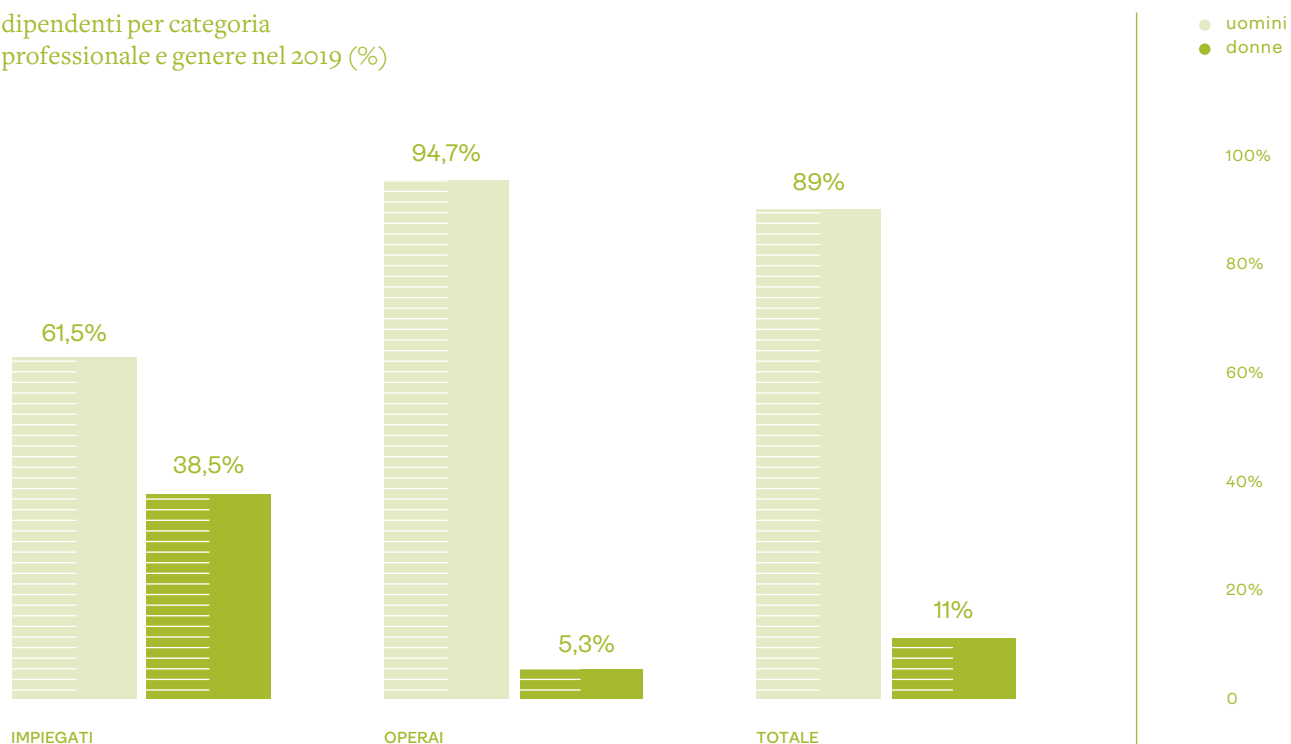
za del personale femminile in mansioni impiegate e dal 2018 ha iniziato ad introdurre personale di genere femminile anche nei servizi di igiene urbana, ed in particolare nei servizi di spazzamento manuale, raccolta e trasporto dei rifiuti. In ambito impiantistico il personale femminile è assegnato ai soli centri di raccolta.

Ciascuna mansione assegnata è costantemente monitorata sia a livello organizzativo, che sanitario. Al fine dell'inserimento, dal 2018 sono stati creati spazi appositi dedicati al personale femminile (spogliatoi e bagni).

Diversità dei dipendenti per categoria professionale ed età (%)

	2018			2019		
	Fino a 30 anni	30-50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 30 anni	30-50 anni	Oltre 50 anni
Dirigenti	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Quadri	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	69,2%	30,8%
Impiegati	0,0%	60,3%	39,7%	3,1%	57,3%	39,6%
Operai	4,6%	56,7%	38,7%	4%	58,6%	37,4%
Totale	3,8%	57,1%	39,1%	3,7%	58,3%	38%

dipendenti per categoria
professionale e genere nel 2019 (%)



Diversità dei dipendenti per categoria professionale e genere

	2018		2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Quadri	75,0%	25,0%	69,2%	30,8%
Impiegati	59,0%	41,0%	61,5%	38,5%
Operai	94,7%	5,3%	94,7%	5,3%
Totale	89,0%	11,0%	89%	11%

Diversità degli organi di governo per genere ed età, al 31 dicembre 2019

	uomini	donne
<30 anni	-	-
30-50 anni	2	1
>50 anni	4	-
Totale	6	1

4.4

Catena di fornitura



L'attività di gestione degli acquisti di beni e servizi è inserita all'interno di processi fondamentali di Gesenu, quale elemento irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione e dai singoli responsabili di area.

Nel corso dell'anno 2019, l'Azienda si è avvalsa di oltre **550 fornitori**, rappresentati per lo più da impianti di trattamento rifiuti, società di trasporto ed intermediazione rifiuti, officine meccaniche, fornitori e/o produttori di automezzi, produttori di attrezzature per i servizi di raccolta, società di consulenza e progettazione, fornitori di carburanti, società di servizi, fornitori di ricambistica per attività di manutenzione di automezzi ed impianti di trattamento.

Tali fornitori sono collocati tutti nel territorio nazionale (ad eccezione di qualche fornitore di ricambistica per impianti di trattamento rifiuti), prevalentemente nel centro Italia ed in gran parte in Umbria, dove vengono svolte in prevalenza delle attività eseguite da Gesenu.

Al fine di sviluppare nuove soluzioni che siano costantemente innovative ed ecosostenibili, Gesenu favorisce rapporti di partnership con i principali fornitori, instaurando con loro collaborazioni continue e durature.

La valutazione dei fornitori avviene secondo le modalità previste dalla Procedura di Gestione e qualifica Fornitori, che è stata aggiornata nel corso dell'anno 2019, in cui sono definiti i criteri per la loro valutazione sulla base della capacità tecnica, qualitativa, produttiva e di servizio.

In conformità alle specifiche necessità di Gesenu, per ciascun nuovo fornitore, si procede all'attribuzione di un punteggio in riferimento ad alcuni aspetti quali, tra gli altri, le caratteristiche dei prodotti o dei servizi, l'andamento qualitativo delle forniture, il servizio commerciale ed il sistema di gestione, nonché l'indicazione di eventuali certificazioni di cui il fornitore è in possesso.

A seguito della compilazione della scheda di valutazione e l'attribuzione di una fascia, calcolata in base ai punteggi ottenuti, il fornitore è inserito all'interno della lista dei fornitori qualificati che garantiscono a Gesenu qualità ed affidabilità nel tempo. Nel corso dell'anno 2019, all'interno dell'iter che ha portato Gesenu ad ottenere la certificazione SA8000, è stato sottoposto un questionario ad oltre 80 fornitori, con la finalità di valutare la loro attenzione nei confronti della responsabilità sociale d'impresa.

Presso alcuni fornitori (attualmente rappresentati da impianti di trattamenti rifiuti) vengono eseguite attività di audit da parte dell'Internal Auditor o di consulenti esterni incaricati dall'Azienda.

Tutti i fornitori sono tenuti ad attenersi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Gesenu ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii. ed al relativo Codice Etico.

Alla fine dell'anno 2019, è stato avviato il lavoro per creare un albo fornitori accessibile on line dal sito web aziendale, che si prevede di rendere operativo entro l'anno 2020. Tale strumento consentirà a qualunque fornitore di potersi iscrivere all'Albo aziendale, compilando la modulistica che sarà predisposta ed allegando i documenti che saranno richiesti per la verifica dei requisiti tecnici e previsti dalla normativa vigente.



4.5

Sviluppo del territorio



Gesenu ha sempre posto particolare attenzione alle attività finalizzate allo sviluppo dei territori dove opera.

In particolare negli anni l'Azienda si è particolarmente impegnata per sviluppare varie forme di comunicazione stando al passo con i tempi e le nuove tecnologie cercando di coinvolgere e coprire il più ampio spettro di Stakeholders e appartenenti a tutte le fasce di età.

Gesenu infatti crede che lo sviluppo di un territorio passi anche attraverso la cultura dell'ambiente e quindi la conoscenza dei temi che spaziano dalla gestione corretta dei rifiuti, del loro conferimento, fino ad arrivare ai temi più vasti di sostenibilità ed economia circolare. Nel corso del 2019 sono molte le iniziative messe in campo, alcune consolidate ormai da decenni altre configurabili come nuove attività in cui Gesenu ha voluto cimentarsi per rendere ancora più concreta la propria attività tra la gente ed i propri territori.





Didattica ambientale

La didattica ambientale nelle scuole dei diversi territori comunali è ormai un appuntamento consolidato da un'esperienza ultra ventennale che Gesenu svolge grazie al supporto dell'azienda GSA appartenente al Gruppo Gesenu.

Nel 2019 è stato portato a termine il progetto didattico **“Capitan Cestino: alla ricerca della plastica perduta!”**, già avviato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 e patrocinato da COREPLA.

Volto a promuovere una gestione responsabile e consapevole delle materie plastiche, il progetto si è concluso a giugno con la valutazione degli elaborati prodotti e l'organizzazione delle premiazioni finali.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico (A.S. 2019/2020), è stato attivato invece un nuovo progetto didattico **“Operazione ooSecco: licenza di riciclo!”**. Il progetto si pone l'obiettivo di avviare un'attività di miglioramento della raccolta differenziata nelle scuole attraverso il controllo ed il monitoraggio del rifiuto secco residuo, per accrescere la conoscenza di questa particolare frazione merceologica, al fine di ottimizzare la qualità del riciclo dei materiali.

La divulgazione del progetto è stata resa, come ogni anno, attraverso conferenze stampa di presentazione, presiedute da Sindaci, Assessori, insegnanti ed alunni dei comuni e delle scuole di ogni ordine e grado dei territori coinvolti. Complessivamente sono stati coinvolti **8 Comuni** per un numero di alunni partecipanti pari a **4.844**.



Analisi merceologiche nei condomini



Al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata nel Comune di Perugia sono state realizzate una serie di “Analisi Merceologiche a domicilio” in alcuni grandi condomini del territorio. Nello specifico, l’attività promossa consiste nell’analisi dei rifiuti conferiti nei contenitori condominiali, partendo dal Secco Residuo dove viene fatto rilevare quanto materiale è ancora possibile differenziare.

L’analisi merceologica nei condomini ha lo scopo di sensibilizzare e informare gli utenti, fornire un pratico aiuto per conoscere i principali errori che si compiono nella separazione dei rifiuti e migliorare la qualità complessiva della raccolta.

Al termine dell’attività il comunicatore ambientale elabora una scheda di valutazione complessiva dell’analisi, che viene esposta nella bacheca condominiale, per informare tutti i condòmini sull’esito dell’iniziativa.

Per la diffusione di questa attività, la condivisione degli obiettivi e la raccolta delle adesioni è stato essenziale il rapporto curato sul territorio comunale con la categoria degli Amministratori condominiali.

L’attività è proseguita anche nel 2020.

Il valore complessivo assegnato ai condomini in esame è stato “buono”, su una scala di valori che andava da ottimo a pessimo, su un totale di 10 condomini analizzati e circa 200 utenze raggiunte.

Corsi di formazione sulla pratica del compostaggio



È proseguita nel 2019 l’attività gestita in collaborazione con GSA e con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di corsi di formazione sulla pratica del Compostaggio Domestico nell’ambito dello sviluppo del progetto “Rete virtuosa dei compostatori e censimento composter”, secondo un format ormai consolidato negli anni (dal 2016 ad oggi, sono stati qualificati 394 utenti appartenenti ai diversi comuni umbri serviti da Gesenu).

Obiettivo dell’iniziativa è dare assistenza continua e diretta, tramite social, mail e telefono agli utenti che si avvia verso la pratica del compostaggio, anche con il sussidio degli esperti del Dipartimento sopra richiamato.

La struttura dell’attività formativa, è stata studiata per garantire un’ampia partecipazione e per essere accattivante in termini di interesse facendo del confronto lo strumento per risolvere i principali problemi e dubbi comuni sul tema.

Nel 2019 sono stati svolti **4 corsi** di formazione tra Perugia e Torgiano coinvolgendo complessivamente **114 utenti**.

Giornate ecologiche con le associazioni del territorio



Durante l'anno vengono organizzate dalle associazioni del territorio giornate dedicate all'ambiente in cui Gesenu diventa partner dell'iniziativa, partecipando ai vari eventi con la fornitura a tutti i partecipanti di materiale necessario per la ripulitura ed organizzando, durante la giornata, un'attività divulgativa sulle corrette modalità di differenziazione. L'obiettivo è quello di creare un momento di riflessione per informare e risolvere eventuali dubbi sulla corretta separazione dei rifiuti.

Queste giornate spesso prevedono la presenza di ragazzi e bambini, per cui viene dedicato sempre un momento didattico/formativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Elenco giornate ecologiche con le associazioni:

1. "Ponte Lindo 2019" presso Ponte Felcino - Associazione Pro Loco La Felciniana
2. 2019 - Animazione evento didattico - Associazione La Nuova Elce
3. Giornata Mondiale dell'Ambiente del 5 giugno 2019 - Minimetra SpA
4. "Pomeriggio Ecologico" del 15 giugno 2019 - Associazione Quartiere S. Quirico
5. Evento formativo su compostaggio domestico - Ass.ne Natura Urbana presso Parco Chico Mendez - 29 ottobre 2019

Progetto "Come ti Riciclo" con Mauro Casciari



La campagna di comunicazione dal titolo "Come ti riciclo" ha l'intento di sensibilizzare i cittadini alla corretta gestione della raccolta dei rifiuti. Sono stati prodotti nel corso del 2019 **3 video** che hanno come protagonista un testimonial d'eccezione, l'ex "iena" Mauro Casciari.

Attraverso la voce riconoscibile e autorevole di Casciari è stato spiegato il ciclo delle singole frazioni merceologiche e, contestualmente, presentato l'azienda e i suoi impianti dall'interno.

È stato creato un prodotto facilmente fruibile e ironico che mostra in maniera semplice e accattivante quello che succede nei nostri impianti.

Nello specifico, sono state trattate le filiere dei seguenti rifiuti: carta, plastica e secco residuo. I video sono stati veicolati attraverso i social dell'azienda, condivisi su vari canali web e utilizzati anche a supporto della campagna di didattica ambientale dell'anno scolastico in corso.



Lezioni e visite guidate presso gli impianti

L'attività di contatto con gli studenti dei diversi ordini scolastici è avvenuta anche attraverso le "Lezioni e Visite guidate presso gli impianti" che hanno coinvolto complessivamente nel 2019:

- 23 scuole
- 78 classi
- 2.100 alunni

Sono state svolte, su richiesta delle scuole, giornate di ripulitura, lezioni frontali, laboratori di educazione ambientale e visite didattiche presso gli impianti di recupero e i Centri di Raccolta Comunali gestiti dall'Azienda, trasmettendo anche in questa modalità i valori fondamentali e l'importanza della Raccolta Differenziata.

Pagina Facebook Gesenu

Nel corso del 2019 Gesenu ha aperto la sua pagina Facebook. Questo evento ha rappresentato un ulteriore passo avanti dell'Azienda nel mondo dei social al fine di essere ancora più presente tra la gente nelle forme oggi più semplici e dirette di comunicazione.

Tale attività fa parte anche di un percorso volto al miglioramento del proprio posizionamento on-line e capace di contribuire alla creazione di un sentimento positivo nella percezione che i cittadini hanno dell'azienda.

La gestione della pagina avviene tramite la predisposizione di Piani Editoriali, condivisi con i rappresentanti aziendali e costituiti prevalentemente da tematiche di carattere generale (come domande e quiz sull'ambiente) e da informazioni sui servizi.

Report attività pagina fb Gesenu

al 31/12/2019 (primi 5 mesi):

- 1.682 "mi piace"
- 90 post realizzati
- 116.000 persone copertura tot. post
- 70 messaggi diretti
- 252 commenti ai post

Principi e regole in materia di tributi locali: la TARI

Si è svolto il 27 novembre 2019, il Convegno, organizzato da Gesenu, su **Principi e regole in materia di tributi locali: la TARI**. L'evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati e quello dei Dottori Commercialisti; ciò ha permesso una partecipazione rilevante e settoriale.

Durante il convegno sono state affrontate tematiche di stretta attualità, relative alla predisposizione dei piani finanziari secondo il nuovo metodo ARERA e approfondite le diverse applicazioni del tributo e della tariffazione puntuale. Si è trattato di argomenti di notevole interesse per i diversi operatori del settore: dai Comuni, ai gestori, ai singoli cittadini e professionisti.

Convegno:
Principi e Regole in materia di tributi locali: la TARI

Mercoledì 27 Novembre - Ore 9.00
Sala Sant'Anna - Viale Roma (PG)

PROGRAMMA:

Ore 9.00
Registrazione partecipanti

Ore 9.15
Introduzione e moderazione
Dott. Massimo De Nardis
Presidente Gesenu S.p.A.

Saluti
Ing. Luciano Piacenti
Amministratore Delegato Gesenu S.p.A.
Dott. Oreste Numerici
Assessore all'Ambiente, Area Verde, Lavori Pubblici e Infrastrutture del Comune di Perugia
Dott.ssa Cristina Bertinelli
Assessore alle Finanze, Bilancio, Demanio e Patrimonio e partecipante del Comune di Perugia

Ore 9.30
Dott. Ludovico Principato
Sindaco del Contribuente Regione Umbria
La TARI: fonti normative, applicazione del tributo e tutela del contribuente
Dott. Stefano Baldoni
Responsabile Area economica - finanziaria e tributi del Comune di Corciano
La formazione ed il contenuto degli atti generali e gestionali relativi al tributo

Dott. Mirco Rossi Bonci
Dirigente S.O. Organizzazione Entrate e Controlli Comune di Perugia
Fineve sull'applicazione dell'art. 1 comma 330 della L. 281/2004 - Riflessi in ordine all'accertamento TARI

Dott. Giuseppe Rossi
Direttore AURI
Approfondimenti in materia di regolazione tariffaria recentemente introdotta da ARERA

Dott. Vincenzo Piro
Dirigente Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione Comune di Perugia
La copertura dei costi di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e la formazione della tariffa

Ing. Massimo Pera
Direttore Gesenu S.p.A.
Esperienze pilota di tariffazione puntuale

Dott.ssa Annalisa Maccarelli
Responsabile Ufficio TARI Gesenu S.p.A.
L'applicazione concreta - La gestione della TARI nel Comune di Perugia da parte di Gesenu S.p.A.

Ore 13.00
Questioni e domande dei partecipanti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: TEL. 075/591743 (int. 824) - MAIL: comunicazione@gesenu.it

A marzo 2019 Gesenu ha presentato alla stampa un nuovo Progetto dal nome “Gesenu Lab”. Il Progetto nasce dalla volontà dell’azienda di fare comunicazione e favorire la divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità, dell’economia circolare e della gestione dei rifiuti.

Il progetto parte con l’obiettivo della sensibilizzazione della cittadinanza e del coinvolgimento degli stakeholder.

Gesenu Lab si sviluppa attraverso cicli di convegni, incontri pubblici, laboratori di idee ed eventi di divulgazione scientifica e culturale coinvolgendo rappresentanti delle istituzioni, accademici, tecnici professionisti, aziende e molto altro.

Oltre a creare un modello di riferimento nell’ambito della comunicazione ambientale, gli obiettivi di Gesenu Lab sono quelli di:

- sensibilizzare e approfondire la conoscenza sui temi della gestione dei rifiuti, dello sviluppo sostenibile e dell’economia circolare;
- promuovere il confronto tra istituzioni, industria e università nel campo dell’ambiente e della sostenibilità;
- promuovere la diffusione delle innovazioni scientifiche e tecnologiche attraverso l’esperienza dei ricercatori e dei professionisti che operano in campo nazionale ed internazionale;
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento della cittadinanza e dei dipendenti di Gesenu;
- favorire atteggiamenti positivi e attivi dei cittadini e delle imprese verso i temi individuati;
- formare le nuove generazioni agli atteggiamenti e alle pratiche ecosostenibili.

Gesenu Lab si rivolge a tutti i cittadini, agli addetti ai lavori, agli studenti e studiosi, ai professionisti, manager, aziende pubbliche e private, amministrazioni ed enti locali. Nel corso del 2019 sono stati organizzati due convegni con il patrocinio del Comune di Perugia e dell’Università degli studi di Perugia:

- aprile 2019 “Dall’Enciclica Laudato Si’, i valori condivisi della sostenibilità”;
- giugno 2019 “Economia circolare e recupero: tecnologie e strategie di attuazione”- (riconoscimento dei crediti formative per gli iscritti all’Ordine degli ingegneri di Perugia).

Ulteriori eventi Gesenu Lab:

- maggio 2019 “Digital fact checking: come trovare e verificare contenuti online in ambito ambientale”;
- novembre 2019: Gesenu Lab ha partecipato alla fiera “Fa’ la cosa giusta!”;
- novembre 2019: Gesenu Lab ha partecipato alla Festa della Rete “Come ti riciclo sul WEB”.



Corso “Digital Fact Checking: come trovare e verificare contenuti online in ambito ambientale”

Per Gesenu si è trattata di un'importante esperienza formativa promossa nel corso del 2019 attraverso l'attivazione di una collaborazione specifica con l'Ordine dei Giornalisti Umbria, FISE Assoambiente e GSA srl.

Da questa sinergia è nato il corso di formazione “Digital fact checking: come trovare e verificare contenuti online in ambito ambientale” che, essendo accreditato dall'Ordine dei Giornalisti, ha garantito agli iscritti “crediti formativi” ai fini della Formazione Professionale Obbligatoria annuale.

Il corso ha voluto affermare l'importanza dell'informazione nel costruire una nuova, collettiva, consapevolezza ambientale.

Fondamentale, in questo senso, è stato il dialogo con le realtà e gli specialisti del settore dell'informazione, diretti interlocutori quotidiani sia delle aziende che degli utenti, con i quali si è avviato un tavolo condiviso teso a diffondere comportamenti virtuosi e buone pratiche proprie di un sistema economico circolare.

Fà la Cosa Giusta! Umbria 2019 - 4° edizione

Nel mese di novembre 2019 Gesenu ha partecipato alla fiera “Fa' la cosa giusta!”, fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, dove GESENU ha realizzato un piccolo stand sulla raccolta differenziata, e con la collaborazione della società del gruppo GSA, è stato elaborato l' “Eco Quiz”, un questionario sulle corrette modalità di raccolta differenziata, sottoposto agli utenti della fiera.

Nell'ambito della fiera, Gesenu ha tenuto un Convegno dal titolo “Sviluppo impiantistico e sostenibilità: i progetti del Gruppo Gesenu” dove sono stati presentati i progetti impiantistici ed il 1° bilancio di sostenibilità.

Festa della Rete 2019

Gesenu ha sostenuto come Sponsor, l'evento “Festa della Rete”. È stato ideato e organizzato un incontro dal titolo “COME TI RICICLO SUL WEB: quando l'impegno ambientale diventa intrattenimento” in cui i ragazzi di “Casa Surace”, Mauro Casciari e Osho si sono confrontati sui temi della sostenibilità e raccolta differenziata.

È stato realizzato anche un contest dedicato ai cittadini e alle star del web che si sono trovate alle prese con un simpatico gioco social per valutare il proprio grado di conoscenza in tema di ambiente, raccolta differenziata e sostenibilità.

L'evento ha avuto grande successo ed è stato fondamentale perché grazie ad esso Gesenu è riuscita a veicolare i temi ambientali della raccolta differenziata e della sostenibilità ad un pubblico di giovani appartenenti ad una fascia di età difficilmente raggiungibile attraverso i normali canali di comunicazione.

Expo Casa 2019

A marzo 2019 Gesenu ha partecipato alla manifestazione fieristica “Expo Casa 2019”. Tale presenza si è concretizzata con un'installazione interamente realizzata con bottiglie di plastica provenienti dalla raccolta differenziata.

Gesenu, attraverso la partecipazione alla fiera dedicata alla casa, ha voluto affrontare l'importante tematica della corretta gestione dei rifiuti da imballaggi monouso.



5

GRI Content Index

Disclosure	Pagine
GRI 101: Foundation (2016) / GRI 102: General disclosure (2016)	
Profilo dell'Organizzazione	
102-1	Nome dell'Organizzazione 10
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi 15;19;22-23
102-3	Sede principale 28
102-4	Aree geografiche di operatività 18-19
102-5	Assetto proprietario e forma legale 15
102-6	Mercati serviti 18-19
102-7	Dimensione dell'Organizzazione 11;18-19;22-23;25-31
102-8	Caratteristiche della forza lavoro 68
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione 78
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura 78
102-11	Applicazione del Precautionary Principle 55;64-65
102-12	Iniziative esterne 41;73;81
102-13	Principali partnership e affiliazioni 44;81
Strategia	
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale 8-9
Etica e Integrità	
102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione 33-35
102-17	Meccanismi per la comunicazione di criticità in materia di comportamento contrario all'etica e all'integrità dell'Organizzazione 47

Disclosure		Pagine
Governance		
102-18	Struttura di governo dell'Organizzazione	44-45
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco degli stakeholder	36-37
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	72
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	36-38
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	38;40-41
102-44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	39-40
Processo di rendicontazione		
102-45	Entità incluse nel Bilancio consolidato	10
102-46	Definizione dei contenuti del reporting di sostenibilità	39
102-47	Elenco dei topic materiali	40
102-48	Modifiche di informazioni rispetto ai precedenti report	10
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic e perimetri rispetto ai precedenti report	10
102-50	Periodo di rendicontazione	10
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	10
102-52	Periodicità della rendicontazione	10
102-53	Contatti per informazioni sul report	10
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	10
102-55	Indice dei contenuti GRI	88
102-56	Attestazione esterna	94

Informativa specifica

Disclosure	Pagine
Tematica: Etica e integrità di business	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 33-35;47
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 33-35;47
Tematica: Performance economico-finanziaria e creazione di valore	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 50-51
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 50-51
GRI 201 Performance economica (2016)	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito 50-53
Tematica: Occupazione e pratiche di recruitment di qualità	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 68
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 68
GRI 401 Occupazione (2016)	
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale 70
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine 72
Tematica: Salute e sicurezza	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 74
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 74

Disclosure		Pagine
GRI 403 Salute e Sicurezza (2018)		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-75
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, indagine sugli incidenti	74-75
403-3	Servizi di medicina del lavoro	74-75
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-75
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	73-75
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	74-75
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	74-75
403-9	Infortuni sul lavoro	74
Tematica: Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica	68;76
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	68;76
GRI 404 Formazione e istruzione (2016)		
404-1	Ore medie di formazione per anno e per categoria di dipendente	72
GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	76-77
Tematica: Sviluppo del territorio		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica	80
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	80
GRI 413 Comunità locali (2016)		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	80-86
413-2	Attività con significativi impatti negativi, attuali e potenziali, sulle comunità locali	55

Disclosure	Pagine
Tematica: Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 35;78
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 35;78
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali 78
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori (2016)	
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali 40;78
Tematica: Qualità ed efficienza del servizio	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 18-23
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 18-23
Tematica: Gestione dei rifiuti	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 61
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 61
Tematica: Stewardship di prodotto e relazioni con i clienti	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 22-23
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 22-23
Tematica: Gestione dei consumi ed economia circolare	
GRI 103 Gestione della tematica (2016)	
103-1	Materialità e perimetro 39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica 56-60
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica 56-60

GRI 302 Energia (2016)

302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	56-57
-------	--	-------

GRI 303 Acqua (2018)

303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	60
303-2	Gestione degli impatti connessi agli scarichi idrici	60
303-3	Prelievo di acqua	60

GRI 306 Scarichi e rifiuti (2016)

306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	61
-------	--	----

Tematica: Compliance ambientale e tutela della biodiversità**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica	64-65
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	64-65

GRI 307 Conformità ambientale (2016)

307-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale	65
-------	--	----

Tematica: Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	39-40
103-2	Approccio alla gestione della tematica	62
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	62

GRI 305 Emissioni (2016)

305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	62-63
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	62-63

6

Relazione Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
GE.SE.NU. S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità di GE.SE.NU. S.p.A. (di seguito *“la Società”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di GE.SE.NU. S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Nota metodologica”* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di GE.SE.NU. S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (*“DTTL”*), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche *“Deloitte Global”*) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore Aggiunto" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di GE.SE.NU. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Inoltre, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di GE.SE.NU. S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Monica Palumbo
Socio

Milano, 18 dicembre 2020

Coordinamento
aziendale:
Elisa Terrosi

Art Direction
e coordinamento:
Daniele Pampanelli

Progetto grafico
e impaginazione:
Marco Menchetti

GESENU
Gestione
Servizi
Nettezza
Urbana
s.p.a.

Sede Legale:
Strada della Molinella, 7
06125 Ponte Rio Perugia
Tel 075 57431
sostenibilita@gesenu.it
Tel. 075 5743341

Sede Roma:
Via del Rivarone, 66
00166 Roma
Tel. 06 92090500
gesenu@gesenu.it
PEC: gesenu@legalmail.it